



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

INDICE DEGLI ELABORATI:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
2	Preventivo finanziario decisionale
3	Preventivo finanziario gestionale
4	Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
5	Preventivo economico
6	Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici
7	Preventivo triennale
8	Pianta organica al 30/09/19
9	Programma triennale delle opere
10	Verifica dei limiti di spesa
11	Correlazione con il piano dei conti integrato dpr 132/2013
12	Riclassificazione spese per missioni istituzionali



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 1: Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	anno 2020		anno 2019	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE				
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-	-
- Entrate diverse	28.061.000,00	30.030.000,00	27.575.673,00	29.155.000,00
A) Totale entrate correnti	28.061.000,00	30.030.000,00	27.575.673,00	29.155.000,00
- Entrate per l'alienazione di beni patrimon. e la riscossione di crediti	152.000,00	152.000,00	152.000,00	300.884,00
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	36.228.210,00	85.000.000,00	41.210.397,00	85.000.000,00
- Accensione di prestiti (F)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
B) Totale entrate c/capitale	37.880.210,00	86.652.000,00	42.862.397,00	86.800.884,00
C) Entrate per partite di giro	20.105.000,00	20.421.000,00	23.605.000,00	22.264.864,00
(A+B+C) Totale entrate	86.046.210,00	137.103.000,00	94.043.070,00	138.220.748,00
D) Utilizzo dell'avanzo di amministr. iniziale/peggioramento stato di cassa iniziale	12.644.927,00	98.181.647,00	9.470.854,00	98.416.651,00
Totale a pareggio	98.691.137,00	235.284.647,00	103.513.924,00	236.637.399,00

USCITE	anno 2020		anno 2019	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Funzionamento	14.777.696,00	15.861.647,00	14.533.002,00	15.471.158,00
- Interventi diversi	11.121.436,00	14.044.000,00	10.509.125,00	13.313.192,00
- Oneri comuni	113.856,00	170.000,00	126.000,00	170.000,00
- Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	635.092,00	785.000,00	490.000,00	600.000,00
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	-	-
A1) Totale uscite correnti	26.648.080,00	30.860.647,00	25.658.127,00	29.554.350,00
- Investimenti	49.938.057,00	182.090.000,00	52.250.797,00	182.930.416,00
- Oneri comuni	2.000.000,00	2.015.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
B1) Totale uscite c/capitale	51.938.057,00	184.105.000,00	54.250.797,00	184.930.416,00
(A1+B1+C1) Totale uscite	78.586.137,00	235.284.647,00	103.513.924,00	236.637.399,00
C1) Uscite per partite di giro	20.105.000,00	20.319.000,00	23.605.000,00	22.152.633,00
D1) Copertura disavanzo amministr. iniziale/miglioramento stato di cassa iniziale	98.691.137,00	235.284.647,00	103.513.924,00	236.637.399,00
Totale a pareggio	98.691.137,00	235.284.647,00	103.513.924,00	236.637.399,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2020		anno 2019	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1 - Quote in c/capit. debiti in scad.) Situazione finanziaria	1.412.920,00	830.647,00	1.917.546,00	399.350,00
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	14.057.847,00	97.453.000,00	11.388.400,00	98.129.532,00
(A + B - F) - (A1 + B1) Indebitamento/Accreditamento netto	14.144.927,00	99.783.647,00	10.970.854,00	100.028.882,00
(A + B) - (A1 + B1) Saldo netto da finanziare / impiegare	12.644.927,00	98.283.647,00	9.470.854,00	98.528.882,00
(A + B + C) - (A1 + B1 + C1) Saldo complessivo	12.644.927,00	98.181.647,00	9.470.854,00	98.416.651,00

Il Dirigente Uff. Ragioneria
(Dario Leardi)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Il Presidente
(Pietro Spirito)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 2: Preventivo finanziario decisionale

CAT.	Denominazione	ANNO 2020			ANNO 2019		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di cassa 2020	Residui alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza 2019	Previsioni di cassa 2019
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		90.498.849,00	203.147.076,00		102.387.543,00	214.243.791,00
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI						
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-	-	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBL.	-	-	-	-	-	-
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	1.800.000,00	13.360.000,00	14.130.000,00	2.267.274,00	12.942.665,00	13.320.000,00
1.2.2	ENTRATE DERIV. DA VENDITA BENI E DA PRESTAZ. DI SERV.	2.130.000,00	2.331.000,00	3.350.000,00	2.422.175,00	2.312.000,00	3.080.000,00
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	9.500.000,00	12.080.000,00	12.000.000,00	9.651.903,00	11.975.508,00	12.005.000,00
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	230.000,00	20.000,00	150.000,00	528.808,00	20.000,00	300.000,00
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	270.000,00	270.000,00	400.000,00	468.516,00	325.500,00	450.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.930.000,00	28.061.000,00	30.030.000,00	15.338.676,00	27.575.673,00	29.155.000,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - ENTRATE ALIENAZ. BENI PATRIM. E RISC. CRED.						
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	150.000,00	-	-	150.807,00	-	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	148.884,00	-	148.884,00
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	202.000,00	152.000,00	152.000,00	211.885,00	152.000,00	152.000,00
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CONTO CAPIT.						
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	126.000.000,00	36.228.210,00	50.000.000,00	126.240.973,00	41.210.397,00	50.000.000,00

CAT.	Denominazione	ANNO 2020				ANNO 2019			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di cassa 2020	Residui alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza 2019	Previsioni di cassa 2019		
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	175.000.000,00	-	35.000.000,00	175.394.753,00	-	35.000.000,00		
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-		
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-		
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI								
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-		
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	1.500.000,00	1.500.000,00	77,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-		
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.352.000,00	37.880.210,00	86.652.000,00	302.147.379,00	42.862.397,00	86.800.884,00		
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO								
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO								
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	975.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00	1.161.128,00	23.605.000,00	22.264.864,00		
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	975.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00	1.161.128,00	23.605.000,00	22.264.864,00		
	Riepilogo dei titoli								
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	13.930.000,00	28.061.000,00	30.030.000,00	15.338.676,00	27.575.673,00	29.155.000,00		
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.352.000,00	37.880.210,00	86.652.000,00	302.147.379,00	42.862.397,00	86.800.884,00		
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	975.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00	1.161.128,00	23.605.000,00	22.264.864,00		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	316.257.000,00	86.046.210,00	137.103.000,00	318.647.183,00	94.043.070,00	138.220.748,00		

CAT.	Denominazione	ANNO 2020			ANNO 2019		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di cassa 2020	Residui alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza 2019	Previsioni di cassa 2019
	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	95.000,00	366.196,00	394.000,00	188.365,00	394.000,00	
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	419.000,00	11.492.855,00	11.857.000,00	186.755,00	11.097.842,00	
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.137.746,00	2.918.645,00	3.610.647,00	1.550.368,00	3.979.316,00	
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.200.000,00	7.320.900,00	8.698.000,00	2.732.541,00	8.498.000,00	
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	150.000,00	124.550,00	250.000,00	125.857,00	200.000,00	
1.2.3	ONERI FINANZIARI	1.000,00	15.000,00	16.000,00	12.200,00	27.200,00	
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	25.000,00	1.830.986,00	1.795.000,00	1.607,00	1.794.982,00	
1.2.5	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	5.000,00	300.000,00	305.000,00	10,00	210.010,00	
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.700.000,00	1.530.000,00	2.980.000,00	1.730.104,00	2.583.000,00	
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
1.3.1	SPESE DIVERSE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000,00	113.856,00	170.000,00	80.711,00	170.000,00	
	UPB 1.4 - TRATTAM. QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTIT.						
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	150.000,00	635.092,00	785.000,00	257.974,00	600.000,00	
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE USCITE CORRENTI	5.942.746,00	26.648.080,00	30.860.647,00	6.866.492,00	29.554.350,00	
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						

CAT.	Denominazione	ANNO 2020			ANNO 2019		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di cassa 2020	Residui alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza 2019	Previsioni di cassa 2019
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	382.000.000,00	48.203.397,00	180.400.000,00	423.069.734,00	50.860.397,00	181.510.925,00
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	162.000,00	914.660,00	790.000,00	159.701,00	640.400,00	652.000,00
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	40.000,00	-	-	40.307,00	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITA' ANZIANITA' E SIMIL. AL PERS.CESSATO	100.000,00	820.000,00	900.000,00	17.491,00	750.000,00	767.491,00
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI						
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	15.000,00	2.000.000,00	2.015.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	382.317.000,00	51.938.057,00	184.105.000,00	423.287.233,00	54.250.797,00	184.930.416,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	526.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00	349.706,00	23.605.000,00	22.152.633,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	526.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00	349.706,00	23.605.000,00	22.152.633,00
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.942.746,00	26.648.080,00	30.860.647,00	6.866.492,00	25.658.127,00	29.554.350,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	382.317.000,00	51.938.057,00	184.105.000,00	423.287.233,00	54.250.797,00	184.930.416,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	526.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00	349.706,00	23.605.000,00	22.152.633,00
	TOTALE GENERALE USCITE	388.785.746,00	98.691.137,00	235.284.647,00	430.503.431,00	103.513.924,00	236.637.399,00

Il Dirigente Uff. Ragioneria
(Dario Ceardi)

Il Segretario Generale
(Eraldo Messineo)

Il Presidente
(Pietro Spirito)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 3: Preventivo finanziario gestionale

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ESERCIZIO 2020

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO			90.498.849,00	203.147.076,00
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
Contributi dello Stato	-	-	-	-
<i>Totale categoria 1.1.1</i>	-	-	-	-
Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI				
Contributi della Regione	-	-	-	-
<i>Totale categoria 1.1.2</i>	-	-	-	-
Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				
Contributi della Provincia	-	-	-	-
Contributo del Comune	-	-	-	-
<i>Totale categoria 1.1.3</i>	-	-	-	-
Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO				
Contributi diversi	-	-	-	-
<i>Totale categoria 1.1.4</i>	-	-	-	-
Totale UPB 1.1				
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE				
Categoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE				
Gettito delle tasse portuali ex art. 2 dpr 107/09 (codice doganale 927)	500.000,00	7.000.000,00	7.200.000,00	7.500.000,00
Gettito della tassa erariale di. 47/1974	-	-	-	-
Gettito della tassa di ancoraggio ex art. 1 dpr 107/09 (codice doganale 928)	100.000,00	5.000.000,00	5.100.000,00	5.000.000,00
Proventi autorizzaz.operaz. Port.art.16, L.84/94	1.100.000,00	662.665,00	780.000,00	1.300.000,00

	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
e12110	Proventi autorizzaz. attività in porto art.68 Codice Nav.	90.000,00	260.000,00	260.000,00	300.000,00
e12110	Proventi autorizzaz. attività in porto art.50.	10.000,00	20.000,00	20.000,00	30.000,00
	Totale categoria 1.2.1	1.800.000,00	12.942.665,00	13.360.000,00	14.130.000,00
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ.SERVIZI				
e12211	Proventi servizio traffico merci	800.000,00	1.161.000,00	1.170.000,00	1.600.000,00
e12212	Proventi servizio traffico passeggeri	1.200.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	1.600.000,00
e12213	Proventi servizio traffico carri ferroviari	-	-	-	-
e12214	Proventi magazzini e spazi	30.000,00	-	10.000,00	30.000,00
e12215	Proventi diversi	100.000,00	50.000,00	50.000,00	120.000,00
	Totale categoria 1.2.2	2.130.000,00	2.312.000,00	2.331.000,00	3.350.000,00
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
e12316	Canoni di concess. aree demaniali e banchine ambito portuale	9.500.000,00	11.970.508,00	12.080.000,00	12.000.000,00
e12317	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale		-	-	-
e12318	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti		5.000,00	-	-
e12319	Altri proventi patrimoniali		-	-	-
	Totale categoria 1.2.3	9.500.000,00	11.975.508,00	12.080.000,00	12.000.000,00
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENSAT. USCITE CORR.				
e12420	Recuperi e rimborsi diversi	230.000,00	20.000,00	20.000,00	150.000,00
e12421	Concorso Stato e altri Enti spese di manut., illuminaz., pulizia	-	-	-	-
	Totale categoria 1.2.4	230.000,00	20.000,00	20.000,00	150.000,00
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
e12522	Canoni concess.servizi manut.illum.pulizia rifiuti navi (art.6 L.84/94)	270.000,00	325.500,00	270.000,00	400.000,00
e12523	Entrate varie ed eventuali	270.000,00	325.500,00	270.000,00	400.000,00
	Totale categoria 1.2.5	540.000,00	651.000,00	540.000,00	800.000,00
	Totale UPB 1.2	13.930.000,00	27.575.673,00	28.061.000,00	30.030.000,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	13.930.000,00	27.575.673,00	28.061.000,00	30.030.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZ. BENI PATRIMON. E RISC.CREDITI				
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI				
Alienazioni di immobili	-	-	-	-
Totale categoria 2.1.1	-	-	-	-
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Cessioni di immobilizzazioni tecniche	150.000,00			
Totale categoria 2.1.2	150.000,00	-	-	-
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-	-
Totale categoria 2.1.3	-	-	-	-
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI				
Prelevamenti da depositi bancari	-	-	-	-
Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	-	-	-	-
Rimborsi di indennità di quiescenza da gestione inps	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale categoria 2.1.4	202.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Totale UPB 2.1	352.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO				
Finanziamento Stato esecuzione di opere infrastrutturali	126.000.000,00	41.210.397,00	36.228.210,00	50.000.000,00
Concorso Stato spese manut.straord.parti comuni e manut.fondali	-	-	-	-
Totale categoria 2.2.1	126.000.000,00	41.210.397,00	36.228.210,00	50.000.000,00

	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
e22233	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI				
	Contributo della Regione	175.000.000,00	-	-	35.000.000,00
	Totale categoria 2.2.2	175.000.000,00	-	-	35.000.000,00
	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE				
e22334	Contributo Provinciale e Comunale	-	-	-	-
	Totale categoria 2.2.3	-	-	-	-
	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI				
e22435	Contributi diversi	-	-	-	-
	Totale categoria 2.2.4	301.000.000,00	41.210.397,00	36.228.210,00	85.000.000,00
	Totale UPB 2.2				
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI				
e23136	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	-	-	-	-
	Totale categoria 2.3.1	-	-	-	-
	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
e23237	Operazioni finanziarie a breve termine	-	-	-	-
e23238	Depositi di terzi a cauzione	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Totale categoria 2.3.2	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI				
e23339	Emissione di obbligazioni	-	-	-	-
	Totale categoria 2.3.3	-	-	-	-
	Totale UPB 2.3		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.352.000,00	42.862.397,00	37.880.210,00	86.652.000,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
e31140 Ritenute erariali	250.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.400.000,00
e31141 Ritenute previdenziali e assistenziali	15.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.060.000,00
e31142 Ritenute diverse	4.000,00	20.000,00	20.000,00	24.000,00
e31143 Iva	300.000,00	18.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
e31144 Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
e31145 Trattenute per conto terzi	2.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
e31146 Rimborso per somme pagate per conto terzi	400.000,00	400.000,00	400.000,00	500.000,00
e31147 Partite in sospeso	2.000,00	80.000,00	80.000,00	82.000,00
e31148 Restituzione fondo economato	2.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale categoria 3.1.1	975.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00
Totale UPB 3.1	975.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00
TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	975.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00
Riepilogo dei titoli				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	13.930.000,00	27.575.673,00	28.061.000,00	30.030.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	301.352.000,00	42.862.397,00	37.880.210,00	86.652.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	975.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	316.257.000,00	94.043.070,00	86.046.210,00	137.103.000,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE				
TITOLO I - USCITE CORRENTI				
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO				
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
u11101	60.000,00	309.100,00	293.700,00	300.000,00
u11102	10.000,00	5.596,00	5.596,00	14.000,00
u11103	25.000,00	57.000,00	66.900,00	80.000,00
Totale categoria 1.1.1				
	95.000,00	371.696,00	366.196,00	394.000,00
Categoria 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO				
u11204	-	210.000,00	220.500,00	210.000,00
u11205	250.000,00	5.817.523,00	5.923.111,00	6.150.000,00
u11206	20.000,00	145.000,00	107.366,00	120.000,00
u11207	50.000,00	2.366.000,00	2.702.588,00	2.750.000,00
u11208	-	-	-	-
u11209	4.000,00	51.400,00	51.400,00	52.000,00
u11210	70.000,00	242.000,00	248.804,00	318.000,00
u11211	10.000,00	27.678,00	27.678,00	37.000,00
u11212	15.000,00	2.067.000,00	2.211.408,00	2.220.000,00
Totale categoria 1.1.2				
	419.000,00	10.926.601,00	11.492.855,00	11.857.000,00
Categoria 1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI				
u11313	3.500,00	4.662,00	4.662,00	8.000,00
u11314	150.000,00	453.300,00	503.300,00	650.000,00
u11314	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
u11315	150.000,00	182.000,00	217.840,00	300.000,00
u11316	2.246,00	4.716,00	4.716,00	6.000,00
u11317	300.000,00	954.000,00	798.000,00	1.000.000,00
u11318	10.000,00	80.500,00	73.200,00	70.000,00

Denominazione		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
u11319	Abbonamento periodici e riviste	10.000,00	42.700,00	34.000,00	44.000,00
u11320	Spese postali	1.000,00	17.000,00	13.000,00	14.000,00
u11321	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	150.000,00	353.180,00	342.280,00	280.000,00
u11322	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	1.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00
u11323	Vestitiario	-	-	-	-
u11324	Premi di assicurazione	50.000,00	500.000,00	400.000,00	450.000,00
u11325	Spese di pubblicità (L-67/87)	10.000,00	75.000,00	60.000,00	70.000,00
u11326	Spese di rappresentanza	-	2.647,00	2.647,00	2.647,00
u11327	Spese legali, giudiziarie e varie	300.000,00	550.000,00	450.000,00	700.000,00
	Totale categoria 1.1.3	1.137.746,00	3.234.705,00	2.918.645,00	3.610.647,00
	Totale UPB 1.1	1.651.746,00	14.533.002,00	14.777.696,00	15.861.647,00
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI				
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
u12128	Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie	900.000,00	2.540.000,00	2.926.400,00	3.300.000,00
u12129	Prestazioni terzi manut., riparazioni, adattam. diversi parti comuni in ambito port.	300.000,00	300.000,00	198.000,00	398.000,00
u12130	Spese promozionali e di propaganda	100.000,00	408.000,00	409.000,00	500.000,00
u12131	Adempimenti Security e sicurezza portuale	900.000,00	3.261.400,00	3.787.500,00	4.500.000,00
	Totale categoria 1.2.1	2.200.000,00	6.509.400,00	7.320.900,00	8.698.000,00
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI				
u12232	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	150.000,00	108.350,00	124.550,00	250.000,00
u12233	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	-	-	-	-
	Totale categoria 1.2.2	150.000,00	108.350,00	124.550,00	250.000,00
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI				
u12334	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.000,00	15.000,00	15.000,00	16.000,00
	Totale categoria 1.2.3	1.000,00	15.000,00	15.000,00	16.000,00
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI				

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
u12435 Imposte, tasse e tributi vari	25.000,00	993.000,00	1.034.518,00	1.000.000,00
u12435 Versam. ai sensi dell'art. 61 co. 17 lex 133/08 e art. 6 co. 21 lex 122/10 e art. 5,8 lex 135/12	-	800.375,00	796.468,00	795.000,00
Totale categoria 1.2.4	25.000,00	1.793.375,00	1.830.986,00	1.795.000,00
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENSATIVE ENTRATE CORRENTI				
u12536 Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	210.000,00	300.000,00	305.000,00
Totale categoria 1.2.5	5.000,00	210.000,00	300.000,00	305.000,00
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
u12637 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.700.000,00	1.343.000,00	1.000.000,00	2.450.000,00
u12638 Fondo di riserva	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
u12639 Oneri vari straordinari	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
u12640 Spese per il realizzo delle entrate	-	-	-	-
Totale categoria 1.2.6	1.700.000,00	1.873.000,00	1.530.000,00	2.980.000,00
Totale UPB 1.2	4.081.000,00	10.509.125,00	11.121.436,00	14.044.000,00
UPB 1.3 - ONERI COMUNI				
Categoria 1.3.1 - ONERI COMUNI				
u13141 Spese diverse non classificabili in altre voci	60.000,00	126.000,00	113.856,00	170.000,00
Totale categoria 1.3.1	60.000,00	126.000,00	113.856,00	170.000,00
Totale UPB 1.3	60.000,00	126.000,00	113.856,00	170.000,00
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
u14142 Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	-	-	-	-
Totale categoria 1.4.1	-	-	-	-
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
u14243 Quota TFR	150.000,00	490.000,00	635.092,00	785.000,00
Totale categoria 1.4.2	150.000,00	490.000,00	635.092,00	785.000,00
Totale UPB 1.4	150.000,00	490.000,00	635.092,00	785.000,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.942.746,00	25.658.127,00	26.648.080,00	30.860.647,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
UPB 2.1 - INVESTIMENTI				
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARE INVESTIM.				
u21144 Acquisto costruz.transformaz.opere port. immob. approfondim.fondali	350.000.000,00	34.257.000,00	40.803.397,00	150.000.000,00
u21144 Spese per manutenzione straordinaria immobili utilizzati dall'amministrazione	-	300.000,00	400.000,00	400.000,00
u21145 Acquisto impianti portuali	-	-	-	-
u21146 Prestaz.terzi manut.straord.parti comuni ambito port. manutenz.fondali	32.000.000,00	16.303.397,00	7.000.000,00	30.000.000,00
u21147 Azioni sviluppo strategico porto studi, progett., invest., ricerche, logistica		-	-	-
Totale categoria 2.1.1	382.000.000,00	50.860.397,00	48.203.397,00	180.400.000,00
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
u21248 Acquisto di attrezzature e macchinari	12.000,00	231.800,00	339.160,00	300.000,00
u21249 Automezzi al servizio del porto				
u21250 Acquisto di mobili e arredi	-	50.000,00	40.000,00	40.000,00
u21251 Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	150.000,00	358.600,00	535.500,00	450.000,00
Totale categoria 2.1.2	162.000,00	640.400,00	914.660,00	790.000,00
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
u21352 Partecipaz.in società con attività accessorie/strumentali ai compiti dell'Autorità	40.000,00	-	-	-
Totale categoria 2.1.3	40.000,00	-	-	-
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
u21453 Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-
u21454 Depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-
Totale categoria 2.1.4	-	-	-	-

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO				
u21555 Indennità di anzianità	100.000,00	750.000,00	820.000,00	900.000,00
Totale categoria 2.1.5	100.000,00	750.000,00	820.000,00	900.000,00
Totale UPB 2.1	382.302.000,00	52.250.797,00	49.938.057,00	182.090.000,00
UPB 2.2 - ONERI COMUNI				
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI				
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
u22156 Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-
u22157	-	-	-	-
Totale categoria 2.2.1	-	-	-	-
Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE				
Rimborso di anticipazioni	-	-	-	-
u22258	-	-	-	-
Totale categoria 2.2.2	-	-	-	-
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-
u22359	-	-	-	-
Totale categoria 2.2.3	-	-	-	-
Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONE ALLE GEST. AUTONOME DI ANTICIPAZ.				
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-
u22460	-	-	-	-
Totale categoria 2.2.4	-	-	-	-
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
Restituzione depositi di terzi a cauzione	15.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.015.000,00
u22561	15.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.015.000,00
Totale categoria 2.2.5	15.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.015.000,00
Totale UPB 2.2	15.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.015.000,00
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	382.317.000,00	54.250.797,00	51.938.057,00	184.105.000,00

Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2020)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2019	Previsioni di competenza per l'anno 2020	Previsioni di cassa per l'anno 2020
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
u31162 ritenute erariali	250.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.400.000,00
u31163 Ritenute previdenziali ed assistenziali	15.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.060.000,00
u31164 Ritenute diverse	4.000,00	20.000,00	20.000,00	24.000,00
u31165 Iva	250.000,00	18.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
u31166 Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
u31167 Versamento trattenute a favore di terzi	2.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
u31168 Somme pagate per conto terzi	1.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
u31169 Partite in sospeso	2.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
u31170 Anticipazioni fondo economato	2.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale categoria 3.1.1	526.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00
Totale UPB 3.1	526.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	526.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00
Riepilogo dei titoli				
TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.942.746,00	25.658.127,00	26.648.080,00	30.860.647,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	382.317.000,00	54.250.797,00	51.938.057,00	184.105.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	526.000,00	23.605.000,00	20.105.000,00	20.319.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	388.785.746,00	103.513.924,00	98.691.137,00	235.284.647,00

Il Dirigente Uff. Ragioneria
(Dario Leardi)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Il Presidente
(Pietro Spirito)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 4: Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

Fondo cassa iniziale all'1/1/19	214.243.791,00
+ Residui attivi iniziali	318.647.183,00
- Residui passivi iniziali	430.503.430,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	102.387.544,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio (al 26/9/19)	39.581.109,00
- Uscite già impegnate nell'esercizio (al 26/9/19)	- 37.046.193,00
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 461.667,00
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	104.460.793,00
+ Entrate presunte per il restante periodo	1.754.135,00
- Uscite presunte per il restante periodo	- 15.385.766,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo (terminal napoli errore fatt.)	- 330.313,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 da applicare al bilancio dell'anno 2020	90.498.849,00

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista:		
Parte vincolata		2.993.137,00
al trattamento di fine rapporto ai fondi per rischi ed oneri:		
1	fondo svalutazione crediti	8.190.880,00
2	altri	
3	contenzioso porto fiorito	20.000.000,00
4	nota uff. legale 120/15	7.000.000,00
5	fondo perequativo 19	5.102.698,00
6	acconto pon legalità	394.187,00
7	art. 18 fondo adeguamento por	3.011.546,00
8	investimenti Salerno nota 1	12.933.785,00
Totale parte vincolata		56.633.096,00
Parte disponibile:		30.872.616,00
copertura disavanzo finanziario previsto per il 2020		12.644.927,00
disavanzo residuo effettivo da finanziare		12.644.927,00
parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio		18.227.689,00
Totale parte disponibile		18.227.689,00
Totale Risultato di amministrazione presunto		90.498.849,00

Il Dirigente Uff. Ragioneria
(Dario Leardi)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Il Presidente
(Pietro Spirito)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 5: Preventivo economico

PREVENTIVO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2020		2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		28.061.000,00		27.570.673,00
2) Variazioni delle rim. prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti		-		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'es.		-		-
Totale valore della produzione (A)		28.061.000,00		27.570.673,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		73.200,00		80.500,00
7) per servizi**		9.898.858,00		9.419.258,00
8) per godimento beni di terzi**		217.840,00		182.000,00
9) per il personale**		12.127.947,00		11.416.601,00
a) salari e stipendi	9.253.769,00		8.831.923,00	
b) oneri sociali	2.211.408,00		2.067.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	635.092,00		490.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	27.678,00		27.678,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.300.000,00		1.040.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.000,00		50.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	950.000,00		890.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	100.000,00		100.000,00	
14) Oneri diversi di gestione		1.954.249,00		2.221.393,00
Totale Costi (B)		25.572.094,00		24.359.752,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		2.488.906,00		3.210.921,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.				
d) proventi diversi dai precedenti			5.000,00	5.000,00

DESCRIZIONE	2020		2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi	-	15.000,00	-	15.000,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	-	15.000,00	-	10.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni				
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alien.	-	530.000,00	-	530.000,00
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gest. dei residui				
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui				
Totale delle partite straordinarie	-	530.000,00	-	530.000,00
Risultato prima delle imposte (A - B + C +- D +- E)		1.943.906,00		2.670.921,00
Imposte dell'esercizio		1.830.986,00		1.793.375,00
Avanzo economico		112.920,00		877.546,00

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Il Dirigente Uff. Ragioneria
(Dario Leardi)

Il Segretario Generale
(Francesco Messineo)

Il Presidente
(Pietro Spirito)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 6: Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2020	anno 2019
A. RICAVI	28.061.000	27.570.673
+ Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	28.061.000	27.570.673
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 12.144.147	- 11.903.151
C. VALORE AGGIUNTO	15.916.853	15.667.522
- Costo del lavoro	- 12.127.947	- 11.416.601
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	3.788.906	4.250.921
- Ammortamenti	- 1.200.000	- 940.000
- Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 100.000	- 100.000
- Saldo proventi ed oneri diversi	-	-
E. RISULTATO OPERATIVO	2.488.906	3.210.921
+ saldo proventi ed oneri finanziari	- 15.000	- 10.000
+ saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPON. STRAORD. E IMPOSTE	2.473.906	3.200.921
+ saldo proventi ed oneri straordinari	- 530.000	- 530.000
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.943.906	2.670.921
- Imposte di esercizio	- 1.830.986	- 1.793.375
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO	112.920	877.546



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 7: Preventivo triennale

PREVENTIVO TRIENNALE

COD. CATEGORI A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI			
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBL.	-	-	-
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE			
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	13.360.000,00	14.028.000,00	14.729.400,00
1.2.2	ENTRATE DERIV. DA VENDITA BENI E DA PRESTAZ. DI SERV.	2.331.000,00	2.447.550,00	2.569.927,50
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	12.080.000,00	12.684.000,00	13.318.200,00
1.2.4	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	20.000,00	21.000,00	22.050,00
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	270.000,00	283.500,00	297.675,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.061.000,00	29.464.050,00	30.937.252,50
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	UPB 2.1 - ENTRATE ALIENAZ. BENI PATRIM. E RISC. CRED.			

COD. CATEGORI A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	152.000,00	-	-
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CONTO CAPIT.			
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	36.228.210,00	-	-
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	-	-	-
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.880.210,00	1.800.000,00	2.000.000,00

COD. CATEGORI A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO			
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	Riepilogo dei titoli			
	Titolo I	28.061.000,00	29.464.050,00	30.937.252,50
	Titolo II	37.880.210,00	1.800.000,00	2.000.000,00
	Titolo III	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	86.046.210,00	46.264.050,00	47.937.252,50

COD. CATEGORIE A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
	<i>DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</i>			
	TITOLO I - USCITE CORRENTI			
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO			
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	366.196,00	384.505,80	403.731,09
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	11.492.855,00	11.000.000,00	11.500.000,00
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.918.645,00	3.064.577,25	3.217.806,11
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI			
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.320.900,00	7.686.945,00	8.071.292,25
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	124.550,00	70.000,00	70.000,00
1.2.3	ONERI FINANZIARI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.830.986,00	1.750.000,00	1.750.000,00
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	300.000,00	350.000,00	350.000,00
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.530.000,00	900.000,00	950.000,00
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI			
1.3.1	SPESE DIVERSE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	113.856,00	100.000,00	100.000,00
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTIT.			

COD. CATEGORI A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	635.092,00	500.000,00	500.000,00
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
	TOTALE USCITE CORRENTI	26.648.080,00	25.821.028,05	26.927.829,45
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI			
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	48.203.397,00		
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	914.660,00	100.000,00	100.000,00
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	5.000,00	5.000,00
2.1.5	INDENNITA' ANZIANITA' E SIMIL. AL PERS. CESSATO DAL SERV.	820.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI			
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

COD. CATEGORIE A	Denominazione	Previsioni di competenza 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di competenza 2022
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	51.938.057,00	4.105.000,00	4.105.000,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
	UPB 3.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	Riepilogo dei titoli			
	Titolo I	26.648.080,00	25.821.028,05	26.927.829,45
	Titolo II	51.938.057,00	4.105.000,00	4.105.000,00
	Titolo III	20.105.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE GENERALE USCITE	98.691.137,00	44.926.028,05	46.032.829,45



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 8: Pianta organica e consistenza al 30/9/2019

PIANTA ORGANICA E CONSISTENZA AL 30/9/19

CATEGORIA	consistenza	pianta org.	disponibil.
dirigenti	7	9	2
QUADRI A	8	15	7
QUADRI B	11	25	14
totale quadri	19	40	21
I LIVELLO	30	40	10
II LIVELLO	31	30	-1
III LIVELLO	11	15	4
IV LIVELLO	1	6	5
V LIVELLO	6	11	5
VI LIVELLO	1	2	1
totale impiegati	80	104	24
II LIVELLO	0	0	0
III LIVELLO	0	0	0
totale operai	0	0	0
TOTALE GENERALE	106	153	47



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 9: Programma triennale delle opere (2020/2022)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - AREA TECNICA

PROPOSTA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N°	DESCRIZIONE ACQUISTI	Importo complessivo	Finanziamento	
			Importo	Fonte di finanziamento
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020				
B-01	Servizi di ingegneria, indagini e rilievi, non previsti nei quadri economici dei progetti di opere pubbliche. Indagini ecotossicologiche, caratterizzazione e rilievi batimetrici dei fondali in ambito portuale	€ 5.000.000,00	€ 2.531.000,00	Fondi AdSP
			€ 2.469.000,00	Fondi Art.202 Dlgs 50/2016 decreto MIT n. 171 del 10/05/2019
B-02	SISMATIC - Sistema integrato di sicurezza portuale ADSP Mar Tirreno Centrale	€ 9.653.397,13	€ 9.653.397,13	Fondi PON "Legalità" FESR/FSE 2014-2020 - Decreto di finanziamento 8989 del 10/12/2018
	TOTALE ANNO 2020	€ 14.653.397,13	€ 14.653.397,13	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021				
B-03	Servizi di ingegneria, indagini e rilievi, non previsti nei quadri economici dei progetti di opere pubbliche	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	Fondi AdSP
	TOTALE ANNO 2021	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - AREA TECNICA

PROPOSTA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2020/2022 - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N°	DESCRIZIONE INTERVENTI	Importo complessivo	Finanziamento	
			Importo	Fonte di finanziamento
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020				
1	Porto di Napoli - Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	Legge n. 166/02 - D. InterM. 21/12/2015 - Accordo procedimentale n. 16503 del 19/06/2018
2	Porto di Napoli - Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati - 2° lotto	€ 12.500.000,00	€ 12.500.000,00	Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Addendum piano operativo infrastrutture - Delibera CIPE n. 98 del 22/12/2017 GURI n. 132 del 9/6/2018
3	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE AI PORTI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA (compreso segnaletica orizzontale, verticale, sottosevizi, impianti elettrici, recinzioni portuali ecc.) LAVORI DI MANUTENZIONE DEI FONDALI E DELLE BANCHINE PUBBLICHE NEI PORTI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA (parabordi, coronamenti e bitte)	€ 7.000.000,00	5.102.698,00	Fondi perequativi annualità 2019 Decreto n. _____
	LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA TENUTA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SECURITY DELLE AREE PORTUALI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Interventi di manutenzione imprevista ed imprevedibile, di urgenza e di somma urgenza.		€ 1.897.302,00	Fondi AdSP
4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICIO SEDE ADSP (Opere edili, Impianti di climatizzazione, elettrico, ascensore etc.)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Fondi AdSP
5	Porto di Salerno - Bitte di ormeggio radice Molo Manfredi	€ 150.000,00	€ 150.000,00	L.296/06 c.983
6	Porto di Salerno - Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchina Rossa - angolo Molo Ponente	€ 1.500.000,00	€ 200.546,59	L.296/06 c.983
			€ 1.299.453,41	L.296/06 c.983
TOTALE INTERVENTI ELENCO ANNUALE 2020		€ 33.550.000,00	€ 33.550.000,00	

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - AREA TECNICA

PROPOSTA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2020/2022 - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N°	DESCRIZIONE INTERVENTI	Importo complessivo	Importo	Finanziamento	
				Importo complessivo	Fonte di finanziamento
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
Interventi in attesa dell'atto formale d'assegnazione finanziamenti					
7	Porto di Napoli - Completamento Darsena di Levante - Lavori di ripristino di una parte della cassa di colmata sita in località Vigienna, compreso il dragaggio dei sedimenti di una parte dei fondali portuali ed il loro refluitamento in vasca.	€ 20.000.000,00			Intervento potenzialmente eleggibile per il cofinanziamento "Fondi programma CEF 2021-2027 – Military Mobility" per progetti con finalità "dual use"
8	Caratterizzazione dei fondali del Porto di Napoli	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00		Fondi Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale"
9	Porto di Salerno - Terminal traghetti per traffici Ro-pax	€ 8.000.000,00			
10	Porto di Salerno - Impianto idrico e antincendio porto commerciale	€ 600.000,00			
11	Porto di Salerno - Fabbricato servizi porto commerciale	€ 4.000.000,00			ex L. 166/02
	TOTALE	€ 36.800.000,00	€ 4.200.000,00		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
12	Porto di Napoli - Rimodulazione della rete della viabilità interna portuale	€ 14.000.000,00			
13	Porto di Salerno - Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	€ 3.000.000,00			
14	Porto di Napoli - Lavori di miglioramento statico della sede dell'Autorità Portuale	€ 3.600.000,00			
15	Porto di Napoli - Interventi di manutenzione ed adeguamento del sistema tecnologico di sicurezza del porto di Napoli	€ 2.000.000,00			
16	Porto di Napoli - Completamento del consolidamento e adeguamento della calata Villa del Popolo	€ 8.000.000,00			
17	Porto di Napoli - Completamento del consolidamento e ammodernamento del molo S. Vincenzo	€ 9.000.000,00			
18	Porto di Napoli - Lavori di recupero dell'edificio ex Cirio	€ 10.000.000,00			
19	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del Porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini Generali volume esistente	€ 20.100.000,00			
20	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del Porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini Generali nuove volumetrie	€ 37.300.000,00			
21	Porto di Napoli - Lavori di consolidamento delle banchine di levante e ponente al molo Angioino	€ 15.000.000,00			

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - AREA TECNICA

PROPOSTA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2020/2022 - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N°	DESCRIZIONE INTERVENTI	Importo complessivo	Finanziamento	
			Importo	Fonte di finanziamento
22	Porto di Napoli - Realizzazione di interventi di demolizione di volumetrie in muratura e cemento dismesse o da dismettere (bunker, silos, edifici etc), incluso interventi di frantumazione e recupero per tombamenti	€ 3.000.000,00		
23	Porto di Napoli - Interventi di restauro e recupero funzionale delle volumetrie che costituiscono la cittadella militare alla radice del Molo San Vincenzo	€ 8.000.000,00		
24	LAVORI DI MANUTENZIONE PORTO DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	€ 5.000.000,00		
25	Porto di Salerno - Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G.C. 377 del 1/12/2014)	€ 7.500.000,00		
26	Porto di Salerno - Porto S. Teresa (banchina di riva _ Protocollo di Intesa con il Comune del 6/10/2011 _ scogliere, banchinamenti interni, impianti)	€ 15.000.000,00		
27	Porto di Salerno - Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	€ 15.000.000,00		
TOTALE INTERVENTI ANNO 2021		€ 212.300.000,00	-	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

28	Porto di Napoli - Escavo dei fondali per la riconfigurazione ed approfondimento del canale di accesso lato levante	€ 22.000.000,00		
29	Porto di Napoli - Rafforzamento e protezione con opera a gettata diga foranea "Duca d'Aosta".	€ 50.000.000,00		
30	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del Porto di Napoli Calata Piliero - Parcheggio interrato e strip commerciale	€ 74.100.000,00		
31	Retifica ed ampliamento della Banchina Magazzini Generali-Marinella nel porto di Castellammare	€ 20.000.000,00		
32	Porto di Napoli - Pontile e scalo d'ataggio calata Marinella nella darsena A. Diaz	€ 15.000.000,00		
33	Porto di Napoli - Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica.	€ 30.000.000,00		
34	Porto di Napoli - Restauro e recupero funzionale del bacino di carenaggio borbonico alla radice del Molo San Vincenzo.	€ 10.000.000,00		
35	LAVORI DI MANUTENZIONE PORTO DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	€ 5.000.000,00		
TOTALE INTERVENTI INTERVENTI ANNO 2022		€ 226.100.000,00	-	



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 10: Verifica dei limiti di spesa

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA MIN. INFRASTR E TRASP.	
spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2020 (max 20%)	7.860,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	31.440,00
art. 1 comma 5 dl 101/13	
e - limite di spesa 2019 max 75% 2014	4.716,00
f - spesa prevista nel 2020	4.716,00
spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2020 (max 20%)	13.979,08
c - spesa prevista nel 2020	13.979,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	55.916,32
(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali	
spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2020	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	3.880,00
spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	51.400,00
c - spesa prevista nel 2020	51.399,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	51.400,00
spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	27.678,50
c - spesa prevista nel 2020	27.678,50
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	27.678,50
spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	4.659,65
art. 15 dl 66/14 conv. l.89/14	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2020 (max 30%)	4.662,60
c - spesa prevista nel 2020	4.662,00
spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135 e art. 50 l.89/14	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma da vers. al bil. dello stato entro 30/6/20 (15% spesa2010)	501.097,00
d - spesa massima per il 2020 a-c	3.373.861,00
e - spesa prevista per il 2020 (incl. missioni e promozioni)	408.000,00
spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)	
a - numero immobili	17
b - valore degli immobili	44.649.965,52

c - limite di spesa (2%)		892.999,31
d - spesa prevista nel 2018	per manutenzione ordinaria	10.000,00
	per manutenzione straordinaria	400.000,00
	in totale	-
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	-
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2020 e-c		-
versamento stato a. 61 co. 17 l.133/2008 entro il 31/03/2020		120.395,00
versamento stato a. 2 co. 618-623 l.244/2007 entro il 30/06/2020		-
versamento stato a 8 c. 3 l.135/2012 entro il 30/06/2020 15% consumi int.		501.097,00
versamento stato A.6 C.21 l.122/2010 entro il 31/10/2020		174.974,47



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**

*Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 11: correlazione con il piano dei conti integrato ex dpr 132/13

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
1	"Contributi dello Stato"	"2.01.01.01.001"	"Trasferimenti correnti da Ministeri"	-	-
2	"Contributi della Regione"	"2.01.01.02.001"	"Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"	-	-
3	"Contributi della Provincia"	"2.01.01.02.002"	"Trasferimenti correnti da Province"	-	-
4	"Contributi del Comune"	"2.01.01.02.003"	"Trasferimenti correnti da Comuni"	-	-
5	"Categoria - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico"	"2.01.01.02.999"	"Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c."	-	-
6	"Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo 1"	"3.05.99.99.999"	"Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate"	7.200.000,00	7.500.000,00
7	"Gettito della tassa erariale di cui all'art.2, comma1, del decreto-Legge 28/2/97"	"3.05.99.99.999"	"Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate"	-	-
8	"Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9/1/97"	"3.05.99.99.999"	"Tassa di ancoraggio"	5.100.000,00	5.000.000,00
9	"Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 del D.Lgs. 246/01"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	780.000,00	1.300.000,00
10	"Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del D.Lgs. 246/01"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	280.000,00	330.000,00
11	"Proventi servizi traffico merci"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.170.000,00	1.600.000,00
12	"Proventi servizi traffico passeggeri"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	1.101.000,00	1.600.000,00
13	"Proventi servizi carri ferr."	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	-	-
14	"Proventi magazzini e spazi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	10.000,00	30.000,00
15	"Proventi diversi"	"3.01.02.01.999"	"Proventi da servizi n.a.c."	50.000,00	120.000,00
16	"Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle aree di pertinenza"	"3.01.03.01.002"	"Canone occupazione spazi e aree pubbliche"	12.080.000,00	12.000.000,00
17	"Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale"	"3.01.03.02.001"	"Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse minerarie"	-	-
18	"Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti"	"3.03.03.99.999"	"Altri interessi attivi da altri soggetti"	-	-
19	"Altri proventi patrimoniali"	"3.01.03.01.001"	"Diritti reali di godimento"	-	-
20	"Recuperi e rimborsi diversi"	"3.05.02.03.006"	"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute"	20.000,00	150.000,00
21	"Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, gestione e gestione"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-
22	"Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, gestione e gestione"	"3.01.02.01.035"	"Proventi da autorizzazioni"	-	-
23	"Entrate varie ed eventuali"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	270.000,00	400.000,00
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			28.061.000,00	30.030.000,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
24	"Alienazioni di immobili"	"4.04.01.08.999"	"Alienazione di altri beni immobili n.a.c."	-	-

25	"Cessione di immobilizzazioni tecniche"	"4.04.01.99.999"	"Alienazioni di beni materiali n.a.c."	-	-	-
26	"Categoria - Realizzo di valori mobiliari"	"5.01.01.03.001"	"Alienazione di partecipazioni in imprese controllate"	-	-	-
27	"Prelevamenti da depositi bancari"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	-	-	-
28	"Ritiro di depositi a cauzione presso terzi"	"3.05.99.99.999"	"Altre entrate correnti n.a.c."	2.000,00	2.000,00	2.000,00
29	"Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"5.03.07.01.001"	"Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"	-	-	-
30	Rimborsi di indennità di quiescenza da gestione inps	"5.02.07.01.001"	"Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da"	150.000,00	150.000,00	150.000,00
31	"Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	36.228.210,00	36.228.210,00	50.000.000,00
32	"Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria"	"4.02.01.01.001"	"Contributi agli investimenti da Ministeri"	-	-	-
33	"Contributi della Regione"	"4.02.01.02.001"	"Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome"	-	-	35.000.000,00
34	"Contributi della Provincia"	"4.02.01.02.002"	"Contributi agli investimenti da Province"	-	-	-
35	"Contributo Enti - Camera di Commercio"	"4.02.01.02.007"	"Contributi agli investimenti da Camere di Commercio"	-	-	-
36	"Operazioni finanziarie a medio e lungo termine"	6.03.01.05.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
37	"Operazioni finanziarie a breve termine"	6.02.01.99.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	-	-	-
38	"Depositi di terzi a cauzione"	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
39	"Categoria - Emissione di obbligazioni"	6.01.02.01.001	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso"	-	-	-
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				37.880.210,00	37.880.210,00	86.652.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
40	"Ritenute erariali"	"9.01.03.01.001"	"Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi"	3.200.000,00	3.200.000,00	3.400.000,00
41	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"9.01.02.02.001"	"Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente"	1.050.000,00	1.050.000,00	1.060.000,00
42	"Ritenute diverse"	"9.01.01.01.001"	"Ritenuta del 4% sui contributi pubblici"	20.000,00	20.000,00	24.000,00
43	"I.V.A."	"9.01.99.99.999"	"Altre entrate per partite di giro diverse"	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
44	"Recupero dal personale per anticipazioni concesse"	E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
45	"Trattenute per conto terzi"	"9.01.03.99.999"	"Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo"	200.000,00	200.000,00	200.000,00
46	"Rimborso per somme pagate per conto terzi"	"9.02.01.01.001"	"Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi"	400.000,00	400.000,00	500.000,00
47	"Partite in sospeso"	"9.01.99.01.001"	"Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"	80.000,00	80.000,00	82.000,00
48	"Restituzione fondo economato a fine esercizio"	"9.01.99.03.001"	"Rimborso di fondi economici e carte aziendali"	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO				20.105.000,00	20.105.000,00	20.421.000,00

cap	Voce	C. PDI	Desc. PDI	competenza	cassa
	TITOLO I - USCITE CORRENTI				
1	"Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	293.700,00	300.000,00
2	"Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale"	"1.03.02.01.001"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"	5.596,00	14.000,00
3	"Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo"	"1.03.02.01.002"	"Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi"	66.900,00	80.000,00
4	"Emolumenti al Segretario Generale"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	220.500,00	210.000,00
5	"Emolumenti fissi al personale dipendente"	"1.01.01.01.002"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"	5.923.111,00	6.150.000,00
6	"Emolumenti variabili al personale dipendente"	"1.01.01.01.007"	"Straordinario per il personale a tempo determinato"	107.366,00	120.000,00
7	"Oneri della contrattazione decentrata o aziendale"	"1.01.01.01.008"	"Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati p"	2.702.588,00	2.750.000,00
8	"Oneri derivanti da rinnovi contrattuali"	"1.01.01.01.006"	"Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato"	-	-
9	"Indennità e rimborsi spese per missioni"	"1.03.02.02.002"	"Indennità di missione e di trasferta"	51.400,00	52.000,00
10	"Altri oneri per il personale"	"1.01.01.02.999"	"Altre spese per il personale n.a.c."	248.804,00	318.000,00
11	"Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione"	"1.03.02.04.999"	"Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento"	27.678,00	37.000,00
12	"Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.999"	"Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale"	2.211.408,00	2.220.000,00
13	"Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri"	"1.03.01.02.002"	"Carburanti, combustibili e lubrificanti"	4.662,00	8.000,00
14	"Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione del"	"1.03.02.05.006"	"Gas"	503.300,00	650.000,00
14b	"Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente"	"1.03.02.09.008"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"	10.000,00	10.000,00
15	"Locazioni passive"	"1.03.02.07.006"	"Licenze d'uso per software"	217.840,00	300.000,00
16	"Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"	"1.03.02.10.001"	"Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza"	4.716,00	6.000,00
17	"Utenze varie"	"1.03.02.05.002"	"Telefonia mobile"	798.000,00	1.000.000,00
18	"Materiale di economato e facile consumo"	"1.03.01.02.999"	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	73.200,00	70.000,00
19	"Abbonamento periodici e riviste"	"1.03.01.01.001"	"Giornali e riviste"	34.000,00	44.000,00
20	"Spese postali"	"1.03.02.16.002"	"Spese postali"	13.000,00	14.000,00
21	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.19.001"	"Gestione e manutenzione applicazioni"	342.280,00	280.000,00
22	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.13.003"	"Trasporti, traslochi e facchinaggio"	5.000,00	6.000,00
23	"Spese per effetti di corredo per il personale dipendente"	"1.03.01.02.004"	"Vestituario"	-	-
24	"Premi di assicurazione"	"1.10.04.01.003"	"Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi"	400.000,00	450.000,00

25	"Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici"	"1.03.02.16.001"	"Pubblicazione bandi di gara"	60.000,00	70.000,00
26	"Spese di rappresentanza"	"1.03.01.02.009"	"Beni per attività di rappresentanza"	2.647,00	2.647,00
27	"Spese legali, giudiziarie e varie"	"1.03.02.11.006"	"Patrocinio legale"	450.000,00	700.000,00
28	"Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per uti"	"1.03.02.18.014"	"Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria"	2.926.400,00	3.300.000,00
29	"Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti divel"	"1.03.02.09.011"	"Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali"	198.000,00	398.000,00
30	"Spese promozionali e di propaganda"	"1.03.02.02.006"	"Partecipazione a manifestazioni e convegni"	409.000,00	500.000,00
31	"Oneri di gestione della Security"	"1.03.02.19.006"	"Servizi di sicurezza"	3.787.500,00	4.500.000,00
32	"Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale"	"1.04.03.99.999"	"Trasferimenti correnti a altre imprese"	124.550,00	250.000,00
33	progetti comunitari	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
34	"Interessi passivi, spese e commissioni bancarie"	"1.03.02.17.002"	"Oneri per servizio di tesoreria"	15.000,00	16.000,00
35	"Imposte, tasse e tributi vari"	"1.02.01.99.999"	"Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c."	1.034.518,00	1.000.000,00
35b	"Versamento allo Stato di economie per "taglia spese""	"1.04.01.01.020"	"Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di r	796.468,00	795.000,00
36	"Restituzioni e rimborsi diversi"	"1.09.99.05.001"	"Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incas	300.000,00	305.000,00
37	"Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori"	"1.10.05.02.001"	"Spese per risarcimento danni"	1.000.000,00	2.450.000,00
38	"Fondo di riserva"	"1.10.01.01.001"	"Fondi di riserva"	500.000,00	500.000,00
39	"Oneri vari straordinari"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	30.000,00	30.000,00
40	"Spese per realizzo delle entrate"	"1.10.99.99.999"	"Altre spese correnti n.a.c."	-	-
41	"Oneri comuni"	1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	113.856,00	170.000,00
42	"Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale"	"1.01.02.02.004"	"Oneri per il personale in quiescenza pensioni, pensioni integrative	-	-
43	"Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"	"1.10.01.99.999"	"Altri fondi n.a.c."	635.092,00	785.000,00
			TITOLO I - USCITE CORRENTI	26.648.080,00	30.860.647,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
44	"Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobil	"2.02.01.09.011"	"Infrastrutture portuali e aeroportuali"	40.803.397,00	150.000.000,00
44b	"Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall"	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	400.000,00	400.000,00
45	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu	"2.02.01.04.002"	"Impianti"	-	-
46	"Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comu	"2.02.03.06.001"	"Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"	7.000.000,00	30.000.000,00
47	"Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, inve	"2.02.03.06.001"	"Impianti professionali per la realizzazione di investimenti"	-	-

48	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.05.999"	"Attrezzature n.a.c."		339.160,00	300.000,00
49	"Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi"	"2.02.01.01.001"	"Mezzi di trasporto stradali"		-	-
50	"Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili"	"2.02.01.03.001"	"Mobili e arredi per ufficio"		40.000,00	40.000,00
51	"Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)"	"2.02.03.02.002"	"Acquisizione software e manutenzione evolutiva"		535.500,00	450.000,00
52	"Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali"	3.01.01.03.003	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese"		-	-
53	"Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine"	"3.03.07.01.001"	"Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato"		-	-
54	"Depositi a cauzione presso terzi"	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.		-	-
55	"Indennità di anzianità"	"1.01.02.02.003"	"Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro"		820.000,00	900.000,00
56	"Rimborso di finanziamenti a breve termine"	4.02.01.05.001	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti		-	-
57	"Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine"	4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti"		-	-
58	"Rimborsi di anticipazioni passive"	5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		-	-
59	"Rimborsi di obbligazioni"	4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso"		-	-
60	"Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni"	4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti		-	-
61	"Restituzione depositi di terzi a cauzione"	4.02.02.02.999	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso ricevute da altri soggetti		2.000.000,00	2.015.000,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					51.938.057,00	184.105.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
62	"Ritenute erariali"	"7.01.02.01.001"	"Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscossi"		3.200.000,00	3.400.000,00
63	"Ritenute previdenziali ed assistenziali"	"7.01.02.02.001"	"Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente"		1.050.000,00	1.060.000,00
64	Ritenute diverse	7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo"		20.000,00	24.000,00
65	"I.V.A."	"7.01.99.99.999"	"Altre uscite per partite di giro n.a.c."		15.000.000,00	15.000.000,00
66	"Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale"	7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.		50.000,00	50.000,00
67	"Versamento trattenute a favore di terzi"	"7.01.02.99.999"	"Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi"		200.000,00	200.000,00
68	"Somme pagate per conto terzi"	"7.02.01.01.001"	"Acquisto di beni per conto di terzi"		400.000,00	400.000,00
69	"Partite in sospeso"	"7.02.04.01.001"	"Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi"		80.000,00	80.000,00
70	"Anticipazioni fondo economato"	"7.01.99.03.001"	"Costituzione fondi economici e carte aziendali"		105.000,00	105.000,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO					20.105.000,00	20.319.000,00



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
Porto di Napoli
Porto di Salerno
*Porto di **Castellammare** di Stabia*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

SEZIONE 12: riclassificazione spese per missioni istituzionali

allegato 6

	esercizio 2020	
	competenza	cassa
missione	Diritto alla mobilità e sviluppo sistemi trasporto (013)	
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -		
totale programma 009	56.522.877,91	189.412.560,22
totale missione 013	56.522.877,91	189.412.560,22
missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche (032)	
Programma 001 - Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -		
totale programma 001	366.196,00	394.000,00
Programma 002 - Servizi e affari generali per le		
totale programma 002	21.697.063,09	25.159.086,78
totale missione 032	22.063.259,09	25.553.086,78
missione	Fondi da ripartire (033)	
Programma 002 - Fondi di riserva speciali		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -		
totale programma 002	0,00	0,00
totale missione 033	0,00	0,00
missione	Debiti da finanziamento (035)	
Programma 001 - Mutui prestiti	0,00	0,00
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -	0,00	0,00
totale programma 001	0,00	0,00
totale missione 035	0,00	0,00
missione	Serv. c/terzi partite di giro (099)	
Programma 001 - Partite per conto terzi e partite di giro		
Gruppo COFOG 4/5 Trasporti -		
totale programma 001	20.105.000,00	20.319.000,00
totale missione 099	20.105.000,00	20.319.000,00
totale generale	98.691.137,00	235.284.647,00



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2020

ottobre 2019



Indice della relazione.

PARTE PRIMA – RELAZIONE PROGRAMMATICA.....	3
PARTE SECONDA – RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.	6
1) Premessa.....	6
1.1) <i>Principi di redazione.</i>	7
1.2) <i>Effetti dei principi di redazione sulle previsioni.</i>	15
1.3) <i>Quadro economico di riferimento.</i>	17
2) Presentazione dei risultati attesi.	22
3) Entrate.....	24
3.1) <i>Entrate correnti.</i>	24
3.2) <i>Entrate in conto capitale.</i>	28
3.3) <i>Entrate per partite di giro.</i>	30
4) Spese.....	30
4.1) <i>Uscite correnti.</i>	30
4.1.1) <i>Spese di funzionamento.</i>	31
4.1.2) <i>Spese per interventi diversi.</i>	36
4.1.3) <i>Spese per oneri comuni.</i>	39
4.1.4) <i>Trattamenti di quiescenza.</i>	39
4.2) <i>Uscite in conto capitale.</i>	39
4.2.1) <i>Spese per investimenti.</i>	39
4.2.2) <i>Spese per oneri comuni.</i>	41
4.3) <i>Uscite per partite di giro.</i>	41
5) Poste non finanziarie del conto economico.....	41
6) Previsione di cassa.	41
7) Bilancio di previsione triennale.....	43
8) Indicatori.	43
9) Verifica limiti di spesa.	46
10) Ulteriori informazioni.....	48



PARTE PRIMA – RELAZIONE PROGRAMMATICA.

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sono risultati evidenti gli impatti derivanti dal rafforzamento delle infrastrutture portuali.

Il completamento del dragaggio nel porto di Napoli ha consentito una crescita robusta dei traffici, in particolare nel segmento del traffico container.

Di converso, il porto di Salerno ha registrato una flessione, sempre nel traffico container, per la impossibilità di accogliere navi di stazza maggiore, dal momento che il dragaggio partirà alla fine del 2019, dispiegando progressivamente i suoi effetti nel corso dei prossimi due anni.

Prosegue dunque, senza dar segno di rallentare, il fenomeno del gigantismo navale che comporta azioni tempestive di adeguamento infrastrutturale indispensabili per garantire competitività nelle connessioni, soprattutto per i traffici commerciali.

Alla crescita della capacità delle navi portacontainer di nuova generazione corrisponde una dislocazione delle flotte che trasla verso l'alto la stazza richiesta per le diverse classi di porti.

Anche ai regional ports è richiesto dunque un pescaggio dei fondali adeguato per accogliere navi da 10 – 12000 TEUS.

Nelle prime due settimane di luglio 2019, il porto di Napoli è stato la principale base logistica delle Universiadi: sono stati ospitati a bordo di due navi da crociera oltre 4.000 atleti, assieme alla maggioranza delle delegazioni dei Paesi partecipanti.

L'arco temporale di impatto per il porto è stato più ampio rispetto alle due settimane della manifestazione, in quanto nella fase precedente sono stati realizzati lavori connessi al miglioramento della viabilità nel versante occidentale del porto, tra l'Immacolatella Vecchia e la stazione Marittima.

Nel corso dello svolgimento dell'evento sportivo, si è raggiunto l'obiettivo di assicurare la continuità di tutti i servizi marittimi programmati.



Il traffico passeggeri ha registrato nel 2019 una crescita in tutti i segmenti di mercato, nei tra porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale.

Di particolare rilievo è risultata la crescita dei passeggeri nel traffico crocieristico, con prospettive che si annunciano positive anche per il 2020, sulla base della programmazione in corso da parte delle compagnie.

Nel caso del porto di Salerno, le prospettive di aumento del traffico sono strettamente correlate con la realizzazione dei lavori di dragaggio: l'approfondimento dei fondali consentirà di accogliere nella Stazione Marittima navi di dimensioni adeguate al mercato di riferimento.

In linea generale, il 2019 è stato un anno difficile per l'economia italiana ed europea. Anche la locomotiva tedesca ha segnato una riduzione nei volumi della produzione industriale e nella dinamica delle esportazioni.

Le tensioni protezionistiche tra Stati Uniti e Cina rischiano di riverberarsi anche sulle economie europee, aumentando il tasso di instabilità e di incertezza nelle aspettative degli operatori.

In questo scenario le dinamiche dei traffici commerciali sono più difficilmente prevedibili con una curvatura che segnala maggiori criticità rispetto alle opportunità. Gli attriti agli scambi internazionali rischiano di essere ulteriormente acuiti dagli scenari ancora altamente imprevedibili della Brexit, con forme e ricadute difficilmente pronosticabili.

In sintesi, il 2020 si prospetta come un anno incerto per i traffici commerciali mentre invece dovrebbe proseguire la dinamica positiva dei traffici passeggeri, in particolare per il segmento delle crociere, che continua a presentare una dinamica di mercato con significativa crescita della domanda.

Per l'Italia e per la Campania le prospettive sono molto connesse ad una ripresa nella dinamica degli investimenti, che hanno subito un andamento recessivo nell'arco del decennio della lunga crisi; le misure destinate a stimolare la ripresa degli investimenti non hanno ancora determinato i risultati auspicati.



Consolidamento delle strutture ed ammodernamento della macchina industriale costituiscono i due temi di rilievo strategico su cui si gioca la partita del rilancio produttivo ed occupazionale.

In questa traiettoria i porti rappresentano, assieme alla struttura logistica nel suo insieme, un ponte di connessione di primaria rilevanza. Realizzare tempestivamente gli investimenti prioritari costituisce la sfida essenziale. Le procedure e le regole oggi vigenti non facilitano tale obiettivo, con un insieme di adempimenti che assomigliano al gioco dell'oca, disseminato di caselle "torna al punto di partenza".



PARTE SECONDA – RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.

1) Premessa.

L'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 come sostituito dall'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale attraverso un Regolamento redatto secondo uno schema condiviso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia.

Nelle more della redazione del nuovo regolamento è applicabile il regolamento della ex Autorità Portuale di Napoli che è stato approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, nonché sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il presente bilancio viene redatto in conformità agli schemi introdotti con il citato regolamento di contabilità e propone un confronto con i dati relativi al preventivo 2019 assestato: questi dati, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati per consentirne la comparabilità con il dato corrente. Si deve precisare che il bilancio di previsione è ormai unico per le due ex unità locali Napoli e Salerno; di conseguenza, anche ad esito del cambiamento del sistema informativo aziendale, già nello scorso esercizio è stata modificata la struttura del piano dei conti. Lo stesso sarà poi modificato nuovamente per prevedere la nuova struttura dei pagamenti informatici Siope+ che è entrato in vigore il 1/1/19.



1.1) Principi di redazione.

Come è noto, il bilancio di previsione ha una primaria funzione di autorizzazione connessa con quella economico-finanziaria, che consiste nell'analisi della destinazione delle risorse a preventivo e nella verifica del loro corretto impiego. Ne consegue un ruolo di indirizzo e di guida dell'azione esecutiva, di coordinamento dell'attività stessa e della sua rendicontazione. Il bilancio preparato a tali scopi deve, inoltre, assolvere ad una più generale funzione informativa. L'obiettivo minimo è la realizzazione dell'equilibrio economico che rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'ente: la tendenza al pareggio economico deve essere ritenuta un obiettivo di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente da sottoporre a costante controllo.

Le finalità ora esposte sono garantite dall'adozione di corretti principi di redazione che hanno valenza generale e riguardano, quindi, tutto il sistema di bilancio e non solo il bilancio di previsione. I principi applicati sono, dunque, i seguenti:

Unità: *l'Autorità è una entità giuridica unitaria. Unitario, pertanto, deve essere il suo bilancio di previsione ed il rendiconto.*

Annualità: *i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto, devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione, che coincide con l'anno solare.*

Universalità: *il principio dell'universalità rafforza quello di unità. È necessario ricomprendere nel sistema di bilancio tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'Autorità, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente.*

Integrità: *questo principio rappresenta un rafforzamento in chiave formale di quanto dettato dal principio dell'universalità. Si richiede che nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi siano compensazioni di partite. È quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.*

Veridicità ed attendibilità: *ricorrendo ai termini «veridicità» ed «attendibilità» si fa esplicito riferimento al principio internazionale del true and fair view, ripreso nella tradizione normativa e contabile italiana con la richiesta di «rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio». Le informazioni, per essere utili, devono essere attendibili. Un'informazione ha la qualità dell'attendibilità quando è scevra da errori rilevanti e pregiudizi e può quindi essere considerata dagli utilizzatori come fedele rappresentazione di ciò che essa tende, o dovrebbe tendere, a rappresentare.*



Pareggio finanziario: Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, considerando quindi tutte le entrate e tutte le spese. Si parla, con riferimento a ciò, del divieto di presentare in disavanzo la «situazione corrente».

Pubblicità: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai terzi la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.

Dai principi contabili generali scaturiscono i postulati del bilancio che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono informarsi i principi contabili applicati alle singole poste di sistema di bilancio. Tra i più importanti ricordiamo:

Principio della significatività e rilevanza. Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla congruità economica e finanziaria, alla ragionevolezza, cioè al risultato attendibile che viene ottenuto dall'applicazione dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione e del rendiconto. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

Principio della prudenza. Il principio della prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le entrate che si prevede siano accertabili nel periodo amministrativo considerato, mentre devono rientrare nelle spese tutti gli oneri che si prevede di dover impegnare.

Principio della competenza finanziaria. La competenza finanziaria è il criterio con il quale le entrate e le spese si riconducono al periodo amministrativo in cui sorge il diritto a riscuotere (accertamento) e l'obbligo a pagare (impegno). L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata, mediante la quale viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza. L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e sia determinata la somma da pagare.

Principio della competenza economica. Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. I costi ed oneri devono essere correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali.



Come più sopra accennato, il bilancio di previsione 2020 viene redatto per il sistema integrato di Napoli e Salerno. Il processo logico per addivenire all'insieme dei valori che compongono la previsione trae origine dalle previsioni formulate dalle due unità locali per poi essere integrate. In particolare:

- le **entrate correnti** sono determinate come sommatoria delle entrate attese fra Napoli, Salerno e Castellammare: gli introiti per tasse imbarco e sbarco e ancoraggio sono state prudentemente stimati in base allo storico registrato nei singoli porti. I canoni demaniali sono determinati sulla base dello sviluppo dei contratti di concessione rilasciati per ciascun porto.
- le **entrate in conto capitale** per contributi sono relative a
 - fondo perequativo 2019
 - dm mit 171/19
 - pon legalità
 - Legge 166/02 rifinanziamento
 - fondo sviluppo coesione.
- le **uscite correnti** sono determinate in funzione dei fabbisogni del sistema complessivo Napoli Salerno e Castellammare e tenendo conto della pianta organica di nuova formulazione e delle ipotesi di assunzioni e avanzamenti di carriera interni.
- le **uscite in conto capitale** sono determinate come sommatoria delle spese attese fra Napoli, Salerno e Castellammare: le spese per investimenti costituiscono la somma dei costi previsti per gli investimenti in ciascun sedime che danno vita al programma annuale delle opere.



Il bilancio di previsione 2020 viene redatto anche nel rispetto delle prescrizioni normative, ad oggi in vigore, che impongono sempre più pressanti limitazioni alla spesa pubblica riformulate dalla legge 135/2012 cd. “*spending review*”, di quelle nuove introdotte con la legge 135/2012, con la legge 228/2012 e, ancora, con il dl 66/2014 e il dl 90/14. In particolare, i vari e complessi principi di riferimento che impongono limitazioni alle spese sono, sinteticamente, i seguenti:

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 7 (spese di consulenza).

Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

L' Articolo 1 comma 5 del DI 101 del 31/8/2013 ha fissato il nuovo limite di spesa nel 90% del limite di spesa già fissato per il 2013.

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 8 (spese di rappresentanza e similari).

A decorrere dall' anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi similari, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati e subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente; l'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo, nè a fruire di riposi compensativi



Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 9 (sponsorizzazioni).

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 12 (spese per missioni).

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute...

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 13 (formazione).

A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 14 (spese auto).

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture,



nonche' per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite puo' essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali gia' in essere.. ...

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 21 (versamenti al bilancio dello stato).

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato...

Articolo 8 legge 122 del 30/7/2010. (Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche).

Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 e' determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'art. 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

Articolo 5 commi 2,3,4,5 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – auto e buoni taxi).

2. A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonche' per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite puo' essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali gia' in essere.....

3. Fermi restando i limiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011, l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza assegnate in uso esclusivo e' concesso per le sole esigenze di servizio del titolare.

4. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 e' valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

5. Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, e' restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale e' conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza ed il trattamento economico fondamentale in godimento.

Articolo 5 comma 7 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – buoni pasto).



A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1 ottobre 2012. ... I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

Articolo 5 comma 8 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – liquidazione ferie).

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile.

Articolo 5 comma 9 legge 135 del 7/8/2012 (spending review - consulenze).

È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

Articolo 8 comma 3 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – limite consumi intermedi e versamento al bilancio dello Stato).

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come



individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) ... sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre...

Articolo 1 comma 142 legge 228/2012 (versamenti).

Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Il presente comma non si applica agli enti e agli organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

Articolo 1 comma 146 legge 228/2012 (consulenze informatiche).

Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Articolo 13 DL 66/14 (Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate).

1. A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

Art. 15 DL 66/14 (Spesa per autovetture).

1. Il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare



spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Art. 50 DL 66/14 (Disposizioni finanziarie).

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di assicurare la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi per gli enti pubblici di cui al comma 4, lettera c), dell'articolo 8 del presente decreto, nelle more della determinazione degli obiettivi da effettuarsi con le modalità previste dal medesimo articolo 8, comma 5, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, compresi fra le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196,... sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alla misura indicata nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Allo stato attuale resta applicabile il versamento dei risparmi di spesa previsti dall'art. 61 comma 17 della legge 133/08 (cfr nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti numero 2491 del 18/2/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011).

1.2) Effetti dei principi di redazione sulle previsioni.

Il bilancio di previsione per il 2020 viene, quindi, redatto tenuto conto dei limiti sinteticamente su esposti che hanno fissato e ribadito principi in tema di controllo della spesa pubblica.

Per le varie categorie di spesa (segnatamente spese di pubblicità, rappresentanza, corsi di formazione, missioni, autovetture, etc.) sono state, quindi, rispettate le prescrizioni normative impostando le previsioni del 2020 sulla base delle spese del 2009 o del 2010 (intese come sommatoria dei valori delle ex Ap di Napoli e di Salerno) applicando, poi, le riduzioni previste dalla legge 122/10 e dalla legge 135/2012 e dal dl 66/14 e determinando i successivi versamenti dovuti al bilancio dello Stato.



Questa procedura da un lato vincola le disponibilità di spesa (pur avendo l'autorità, per legge, autonomia di bilancio) e, dall'altro, continua ad obbligare le Adsp al pagamento di un vero e proprio trasferimento inverso di importo, peraltro, rilevante che, nel nostro caso, ha raggiunto la cifra complessiva di euro 796 mila data dalla sommatoria dei versamenti rilevati nei bilanci delle ex Ap di Napoli e di Salerno, come è dato desumere dallo schema che segue:

versamento stato a. 61 co. 17 l.133/2008 entro il 31/03/2020	120.395,00
versamento stato a. 2 co. 618-623 l.244/2007 entro il 30/06/2020	-
versamento stato a 8 c. 3 l.135/2012 entro il 30/06/2020 15% consumi int.	501.097,00
versamento stato A.6 C.21 l.122/2010 entro il 31/10/2020	174.974,47

Come si avrà modo di osservare in seguito, il bilancio si fonda in maniera consistente su risorse proprie dell'Autorità di Sistema Portuale essendo oramai in corso di completamento le opere ricadenti nei finanziamenti statali.

Al proposito si ricorda che risulta applicato per la prima volta nel 2014 il nuovo art. 18 bis della legge 84/94; tale articolo istituisce un nuovo meccanismo di finanziamento delle Autorità Portuali attraverso un fondo inserito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alimentato dall'1% dell'iva dovuta sulle merci importate attraverso il porto.

Alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, dopo l'articolo 18 e' inserito il seguente: «Art. 18-bis (Autonomia finanziaria delle autorità portuali e finanziamento della realizzazione di opere nei porti).

- 1. Al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, e' istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui.*
- 2. Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario, il Ministero dell'economia e delle finanze quantifica l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nonche' la quota da iscrivere nel fondo.*



3. *Le autorità portuali trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la documentazione relativa alla realizzazione delle infrastrutture portuali in attuazione del presente articolo.*
4. *Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.*
- 5...
6. *Sono **abrogati** i commi da 247 a 250 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*».

Come si può intuire la portata della nuova normativa non è, per sua natura, facilmente prevedibile in termini di bilancio, attesa la mancanza di riferimenti concreti e la mancanza di strumenti per la quantificazione del gettito prodotto dall'iva nei porti di riferimento.

Infine, l'art. 1 comma 983 legge 296/06 prevede, inoltre, la ripartizione di un fondo perequativo tra le Autorità la cui entità è, anch'essa, non preventivabile al momento della predisposizione del presente bilancio.

Per il 2019 si è registrata, al momento di redazione della presente relazione, l'erogazione a favore dell'Adsp di euro 3.011.546,00 a titolo di fondo adeguamento porti e di euro 5.102.698,00 a titolo di fondo manutenzioni straordinarie.

Da quanto finora argomentato, appare chiaro che il bilancio di previsione 2020, così come redatto, è suscettibile di variazioni che potranno essere richieste in funzione delle nuove disposizioni e dei chiarimenti necessari.

1.3) Quadro economico di riferimento.

Secondo la nota mensile sull'andamento dell'economia italiana di agosto 2019 diffusa dall'Istat, il periodo più recente è marcato dalle turbolenze geopolitiche, dovute in buona parte all'evoluzione incerta degli accordi commerciali internazionali e all'aumento dei rischi di "hard Brexit". A giugno, il commercio mondiale di merci in



volume è diminuito dell'1,4% rispetto al mese precedente. Le prospettive per gli scambi mondiali restano negative. Ad agosto, sebbene l'attività manifatturiera in Cina sia inaspettatamente cresciuta, gli ordinativi e la fiducia delle imprese sono rimasti deboli.

Negli Stati Uniti, la seconda stima del Pil ha registrato una marginale revisione al ribasso. La crescita USA, tra aprile e giugno, ha continuato a essere trainata dai consumi e frenata dagli investimenti fissi e dalle esportazioni nette.

Nell'area euro, nonostante la decelerazione dell'attività economica, legata principalmente alla debolezza del ciclo tedesco, il tasso di disoccupazione a luglio è rimasto stabile, al livello più basso degli ultimi dieci anni (7,5%).

Gli indicatori qualitativi di agosto, hanno suggerito il proseguimento della fase di crescita moderata dell'area. Ad agosto, la quotazione del Brent, depressa dalla debolezza della domanda internazionale, è scesa rispetto ai valori del mese precedente (58,8 dollari al barile da 63,9) mentre il tasso di cambio dollaro euro ha mostrato una sostanziale stabilizzazione (1,11 dollari per euro da 1,12 di luglio).

Per quanto concerne la congiuntura Italiana, nel secondo trimestre, il prodotto interno lordo (Pil) ha segnato il passo rispetto ai tre mesi precedenti. Questo risultato ha sotteso un contributo negativo delle scorte e uno positivo della domanda interna (rispettivamente -0,3 e +0,3 punti %), sostenuta dagli investimenti (+0,3 punti %) mentre i consumi finali nazionali hanno fornito un apporto nullo. La domanda estera netta, non ha contribuito alla crescita.

Tra aprile e giugno, gli investimenti hanno registrato una forte accelerazione rispetto ai due trimestri precedenti (+1,9% da +0,7% in T1 2019 e +0,2% in T4 2019) trainati dall'aumento della componente in impianti, macchinari e armamenti (+5,3%) e da quella dei mezzi di trasporto (+5,8%), che ha mostrato una ripresa dopo tre trimestri consecutivi di calo. Gli investimenti in costruzioni sono, invece, diminuiti sia nel settore delle abitazioni (-0,3%) sia in quello dei fabbricati non residenziali e altre opere (-0,5%). A giugno, le esportazioni hanno registrato un incremento congiunturale dell'1,2%, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,1%. In particolare, si è osservata una



dinamica vivace delle vendite verso i mercati extra Ue (+3,9%) a cui si è contrapposta una flessione dei flussi diretti verso i mercati europei (-1,0%). La crescita è stata particolarmente elevata per i beni di consumo non durevoli e per quelli strumentali. Per ciò che concerne i consumi e il mercato del lavoro nel secondo trimestre, è proseguita la fase di rallentamento congiunturale dei consumi finali nazionali. Il rallentamento dei consumi trova una parziale conferma nei dati delle vendite al dettaglio in volume che, nel mese di luglio, hanno evidenziato un calo (-0,7% m/m). Tuttavia, tra maggio e luglio le vendite in volume hanno segnato un aumento rispetto ai tre mesi precedenti. La fase di sostanziale stagnazione del Pil si è riflessa anche sull'input di lavoro, determinando una interruzione della fase di crescita che aveva caratterizzato il periodo precedente. Le unità di lavoro si sono mantenute sui livelli del trimestre precedente mentre le ore lavorate hanno segnato una lieve diminuzione (-0,1%). I segnali di rallentamento del mercato del lavoro si sono estesi anche a luglio quando il numero di occupati è risultato in lieve calo rispetto al mese precedente (-0,1%). Nello stesso periodo, la disoccupazione ha mostrato un aumento modesto che ha determinato un rialzo del tasso di disoccupazione (9,9%, +0,1 punti percentuali rispetto a giugno).

Per ciò che riguarda l'andamento dei prezzi, nel quadro della protratta debolezza della fase economica e di un contesto internazionale improntato alla riduzione dei costi esterni, ad agosto l'inflazione al consumo ha mostrato un lieve aumento, mantenendosi comunque su livelli decisamente contenuti. In base alla stima preliminare, la variazione annua dell'indice per l'intera collettività si è attestata a +0,5%, un decimo di punto in più rispetto a luglio. Anche l'inflazione di fondo è risultata in aumento (+0,6% da 0,5% a luglio) e superiore a quella complessiva per il secondo mese consecutivo. Nell'area euro, l'inflazione è rimasta stabile dando luogo a una contenuta riduzione del divario inflazionistico a favore dell'Italia. Hanno contribuito a tale risultato il recupero fatto registrare dalla dinamica dei prezzi dei beni industriali non energetici, oltre che la minore distanza tra gli andamenti dei prezzi dei beni energetici.



L'indice del clima di fiducia, ad agosto, ha mostrato un peggioramento sia per i consumatori sia per le imprese. Il calo di fiducia dei consumatori è stato diffuso a tutte le componenti con una flessione più marcata per quelle economica e futura. Anche la diminuzione di fiducia delle imprese è stata generalizzata in tutti i settori economici a eccezione del commercio al dettaglio che è rimasto stabile. Le imprese manifatturiere hanno evidenziato un deterioramento delle attese di produzione e dei giudizi sulle scorte, mentre quelli sugli ordini hanno mostrato un lieve miglioramento. Il recente peggioramento e l'elevata instabilità del quadro congiunturale si sono riflessi sull'andamento dell'indicatore anticipatore che ha segnato un'ampia flessione suggerendo il proseguimento della fase di debolezza dei livelli di attività economica.

In questo quadro, il bilancio di previsione 2020 viene sviluppato in maniera prudentiale: i traffici registrano, infatti, dati consuntivi e previsionali tutto sommato stabili per ciò che riguarda i passeggeri e per ciò che concerne il comparto merci.

Nel primo semestre del 2019 il traffico delle merci nei porti di Napoli e Salerno è cresciuto del +1,8% mentre si registra un aumento del +3,5% del traffico dei passeggeri dei traghetti e dei servizi marittimi locali e del +20,3% delle crociere.

Nel primo semestre del 2019 dai porti di Napoli e di Salerno la consistenza dei volumi delle merci attraverso i due scali è aumentata del +1,8% in termini di tonnellate movimentate rispetto alla prima metà dello scorso anno, con un incremento complessivo del +2,5% delle merci varie ed una flessione del -1,7% delle rinfuse liquide.

Relativamente al solo traffico dei contenitori, il traffico totale è aumentato del +9,2% in termini di contenitori da 20' movimentati, con una crescita del +26,7% nel porto di Napoli e una diminuzione del -10,8% in quello Salerno.

Il traffico dei rotabili ha mostrato una crescita complessiva del +1,6% in termini di tonnellate, con un rialzo del +6,0% a Salerno e una contrazione del -2,2% a Napoli. Nel traffico dei veicoli commerciali, concentrato nel porto di Salerno, è stato registrato un

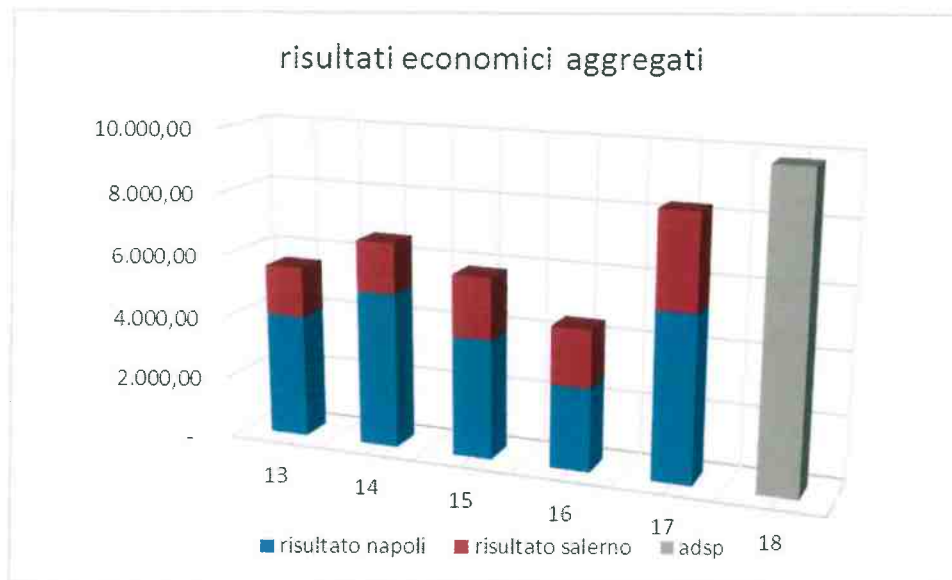


forte arretramento delle unità movimentate (-30,6%) dovuto alla dinamica congiunturalmente negativa del settore auto.

Nel comparto dei passeggeri, i porti amministrati dall'AdSP (incluso Castellammare di Stabia) hanno segnato un aumento del +3,5% del traffico dei passeggeri dei traghetti e dei servizi marittimi locali, con variazioni positive per Salerno (+16,8%) e Castellammare (+7,9%), mentre nel segmento delle crociere la crescita è stata più sostenuta con un +20,3% (+22,2% a Napoli).

In conclusione, sebbene sia sempre piuttosto difficile fare ipotesi sull'andamento futuro dei mercati, le aspettative per il 2020 sono caratterizzate, da una prospettiva di incertezza a livello globale con ipotesi di tenuta a livello locale.

I risultati gestionali dei bilanci delle ex Autorità Portuali hanno, finora, marcato, comunque, un trend economico consuntivo di tutto rispetto come si può osservare dal grafico di sintesi che segue che mostra i risultati aggregati degli ultimi anni (dati in m/€):



Anche l'avanzo di amministrazione mostra un trend consuntivo notevole come si può osservare dal grafico di sintesi che segue che mostra i risultati aggregati degli ultimi anni (dati in m/€):



2) Presentazione dei risultati attesi.

Come si ricorderà la finanziaria 2007 (legge 296/06) ha introdotto nuovi principi nella gestione delle Autorità Portuali. In particolare, è stato dato avvio al sistema dell'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali con la devoluzione di alcune tasse erariali (articolo 1 comma 982). E' stata, inoltre, data la facoltà di richiedere addizionali su canoni ed altre entrate al fine di finanziarie le spese per garantire la security portuale (articolo 1 comma 984).

È intendimento di questa Autorità proseguire, nel corso del 2020, la politica gestionale rivolta alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie risorse, nel quadro delle strategie e degli obiettivi che hanno già caratterizzato l'impostazione del lavoro nel corso dell'anno 2019 e nella nuova visione integrata di sistema Napoli/Salerno.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è sintetizzato nel sottoesposto quadro di insieme espresso in migliaia/€ in comparazione con i dati del preventivo 2019.



CONTO ECONOMICO		eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
Valore della produzione		28.061	27.570	491
Totale ricavi		28.061	27.570	491
Costi della produzione	-	25.572	24.359	1.213
Saldo proventi e oneri finanziari	-	15	10	5
Saldo proventi e oneri straordinari	-	530	530	-
Imposte e tasse	-	1.830	1.793	37
Totale costi	-	27.947	26.692	1.255
Avanzo economico previsto		114	878	764

CONTO FINANZIARIO		eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
ENTRATE				
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		-	-	-
Entrate operative		28.061	27.575	486
Totale entrate correnti		28.061	27.575	486
Realizzi finanziari		152	152	-
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale		36.228	41.210	4.982
Operazioni finanziarie e depositi cauzionali		1.500	1.500	-
Partite di giro		20.105	23.605	3.500
Totale altre entrate		57.985	66.467	8.482
Totale generale entrate		86.046	94.042	7.996
SPESE				
Spese correnti		26.648	25.658	990
Investimenti tecnici		49.938	52.250	2.312
Operazioni finanziarie		-	-	-
Rimborso di mutui e di depositi cauzionali		2.000	2.000	-
Partite di giro		20.105	23.605	3.500
Totale spese		98.691	103.513	4.822

RIEPILOGO		eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
Totale entrate		86.046	94.042	7.996
Avanzo di amministr. previsto per l'anno prec.		90.499	102.387	11.888
Totale a pareggio		176.545	196.429	19.884
Totale spese		98.691	103.513	4.822
Avanzo finanziario		77.854	92.916	15.062
Totale a pareggio		176.545	196.429	19.884

PARI A:		eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
avanzo di amministr. presunto per l'esercizio prec.		90.499	102.387	11.888
utilizzo dell'avanzo di ammin. Iniziale		12.645	9.471	3.174
Avanzo finanziario		77.854	92.916	15.062



Come si evince dal riepilogo suesposto l'avanzo finanziario finale, previsto di m/€ 77.854 , è pari all'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2019 (pari a m/€ 90.499), diminuito del disavanzo finanziario di gestione previsto per l'esercizio 2020, pari a m/€ 12.645 .

Vale la pena osservare che il disavanzo finanziario di gestione per il 2020 è causato principalmente dal fatto che parte degli investimenti previsti (per un valore complessivo di 4.828 milioni di euro) sono finanziati con fondi propri dell'Adsp a valere sull'avanzo di amministrazione degli anni precedenti realizzato grazie ad una gestione virtuosa del bilancio.

Tali investimenti, quindi, trovano copertura nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione precedente e nell'avanzo finanziario di parte corrente come è possibile osservare nella tabella che segue e che mette a confronto i risultati della gestione corrente e della gestione in conto capitale:

titolo 1 - entrate correnti	28.061
titolo 1 - uscite correnti	-26.648
saldo della gestione corrente A	<u>1.413</u>
titolo 2 - entrate in conto capitale	37.880
titolo 2 - uscite in conto capitale	-51.938
saldo della gestione in conto capitale B	<u>-14.058</u>
disavanzo finanziario di gestione previsto per il 2020 A+B	-12.645

3) Entrate.

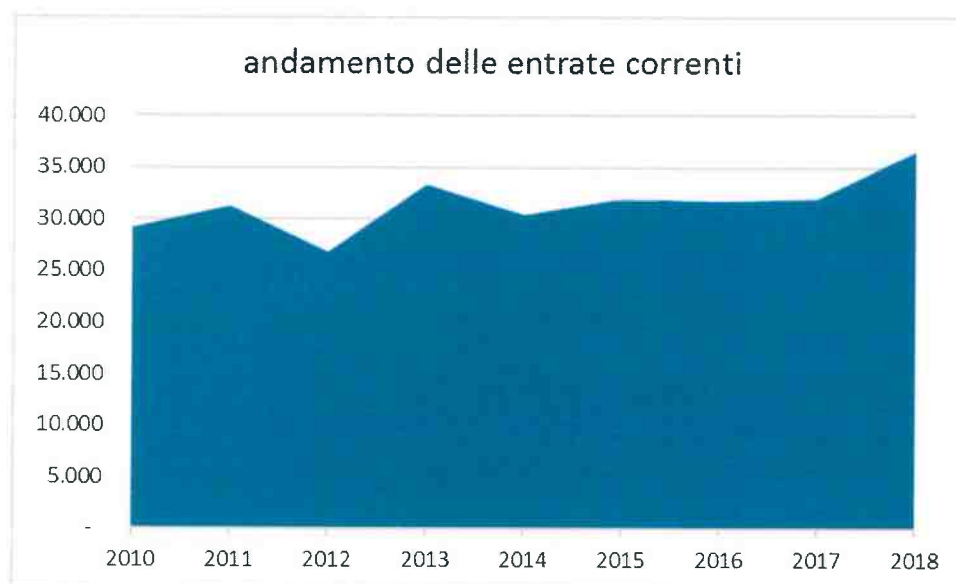
3.1) Entrate correnti.

Le entrate correnti, di cui alle unità previsionali di base 1.1 (entrate derivanti da trasferimenti correnti) e 1.2 (entrate diverse), sono così costituite:



<u>TRASFERIMENTI CORRENTI</u>	
Regione Campania	0
Enti locali	0
Altri Enti pubblici	0
Totale trasferimenti	<u>0</u>
<u>ENTRATE DIVERSE</u>	
Entrate tributarie	13.360
Entrate derivanti da vendita beni e prestazioni di servizi	2.331
Redditi e proventi patrimoniali	12.080
Poste correttive	20
Entrate non classificabili in altre voci	<u>270</u>
Totale entrate diverse	<u>28.061</u>
Totale entrate correnti	28.061

L'andamento storico dell'aggregato Napoli e Salerno "entrate correnti" si consolida in un intorno di oltre di circa 30 milioni di euro in media all'anno come è dato evincersi dal seguente grafico che mostra l'andamento dei dati consuntivi delle entrate correnti dal 2010 al 2018:





I **trasferimenti correnti** risultano iscritti per complessivi m/€ 0 con una variazione rispetto allo scorso esercizio di m/€ 0. Al proposito si precisa che non è stato previsto alcun contributo da parte degli enti locali come per lo scorso esercizio.

Le **entrate diverse – upb 1.2** - sono state previste in m/€ 28.061 con un variazione di m/€ 485 rispetto alla previsione dell'esercizio 2019, come si evince dalla seguente tabella (in m/€):

cat.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	13.360	12.943	417
1.2.2	ENTRATE DERIV. DA VENDITA BENI E DA PRESTAZ. DI SERV.	2.331	2.312	19
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	12.080	11.976	104
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	20	20	-
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	270	326	- 56
	totale	28.061	27.576	485

La **prima categoria delle entrate** comprende le entrate tributarie che sono così costituite:

descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
tasse portuali ex art. 2 dpr 107/09 (codice doganale 927)	7.200	7.000	200
tassa di ancoraggio ex art. 1 dpr 107/09 (codice doganale 928)	5.100	5.000	100
proventi autorizzazioni operazioni portuali (art. 16 l. 84/94)	780	663	117
proventi autorizzazioni attività in porto (art. 68 cod.nav.)	260	260	-
Proventi autorizzaz. attività in porto art.50.	20	20	-
totale	13.360	12.943	417

La previsione di gettito è stata formulata sulla base dei volumi ragionevolmente e prudenzialmente prevedibili per il 2020 e tenuto conto dell'andamento registrato dai dati del 2019 fin qui disponibili e accertati.

La **seconda categoria** comprende i proventi derivanti dalla sosta delle merci e quelli relativi ai diritti autonomi e di approdo. Il loro ammontare complessivo è previsto in



m/€ 2.331 , con una variazione rispetto all'anno 2019 di m/€ 19 . il dettaglio è il seguente:

descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
Proventi servizio traffico merci	1.170	1.161	9
Proventi servizio traffico passeggeri	1.101	1.101	-
Proventi servizio traffico carri ferroviari	-	-	-
Proventi magazzini e spazi	10	-	10
Proventi diversi	50	50	-
totale	2.331	2.312	19

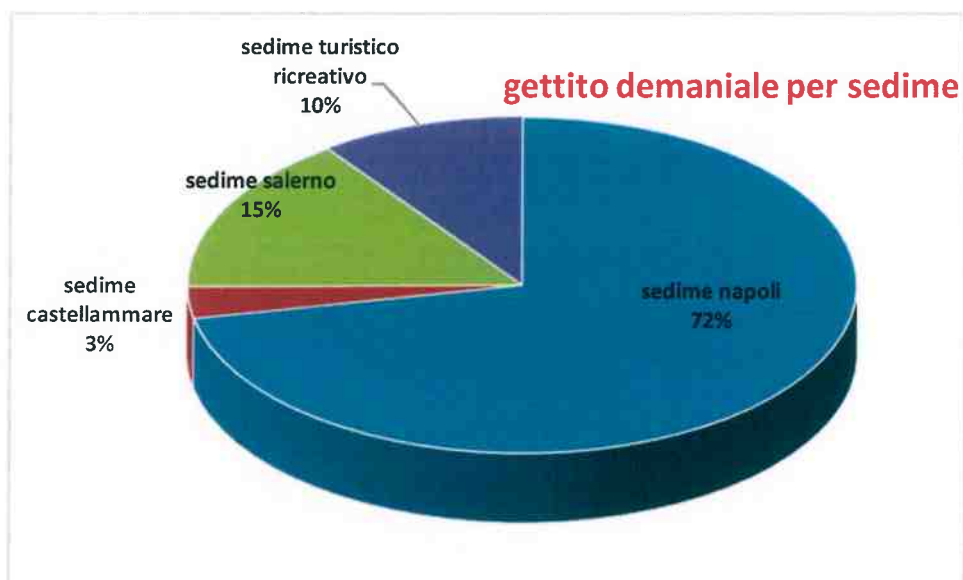
La terza categoria, nella quale confluiscono i canoni demaniali, ha una previsione complessiva di entrata di m/€ 12.080 con una variazione di m/€ 104 rispetto all'esercizio precedente.

Il gettito è stato quantificato sulla base dei dati dell'esercizio 2019 e delle prevedibili variazioni delle concessioni.

Il dettaglio delle previsioni di entrata per canoni demaniali per l'anno 2020 è il seguente in euro:

concessioni contratto	5.750.000
concessioni licenza	2.100.000
concessioni castellammare	370.000
concessione petrolieri	770.000
indennizzi occupazione	50.000
turistico ricreativo	1.200.000
concessioni salerno	1.840.000
	<u>12.080.000</u>

di seguito la composizione percentuale del gettito derivante dal sedime portuale per le tre circoscrizioni di competenza dell'Adsp e per il turistico ricreativo:



La quarta categoria, riguardante le “poste correttive e compensative di spese correnti”, prevede un’entrata di m/€ 20 con una variazione di m/€ - rispetto al precedente esercizio.

La quinta categoria riguardante le “entrate non classificabili in altre voci”, prevede, infine, un’entrata di m/€ 270 costituita, principalmente, dai proventi per il rilascio dei permessi annuali auto (circa m/€ 250) e dalle indennità di mora per ritardato pagamento delle somme dovute all’Autorità (circa m/€ 20). Lo stanziamento per le indennità di mora conferma il forte impegno dell’Ente nelle attività di gestione e recupero dei crediti, in continuità col 2019: si precisa che nel corso del 2017 il tasso moratorio è stato abbassato dal 7% al 3%.

3.2) Entrate in conto capitale.

Le entrate in conto capitale si articolano nelle Upb 2.1, relativa alla “alienazione di beni patrimoniali e alla riscossione di crediti diversi”, alla Upb 2.2 relativa alle “entrate per trasferimenti in conto capitale” e, infine alla Upb 2.3 relativa alla “riscossione di somme depositate da terzi a garanzia dell’Autorità”.



La upb 2.1 accoglie gli importi relativi alle cessioni di immobilizzazioni tecniche, per m/€ - , e quelli relativi alle riscossioni di crediti per m/€ 152 con una variazione di m/€ - rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio è il seguente:

cat.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	152	152	-
	totale	152	152	-

La upb 2.2 accoglie gli importi derivanti dai trasferimenti in conto capitale per complessivi m/€ 36.228 costituiti da trasferimenti da parte dello Stato e fondi comunitari. Il dettaglio è il seguente:

cat.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	36.228	41.210	-4.982
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	-	-	0
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	0
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	0
	totale	36.228	41.210	-4.982

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte dello Stato il dettaglio è il seguente in euro/000:

delibera cipe 98/17 fondo coesione	12.500
legge 166/02 reiscrizione fondi dm 21/12/15	12.000
dm mit 171/19	2.469
pon legalità	9.259
totale	36.228



La upb 2.3 presenta una previsione di m/€ 1.500 relativa ai depositi costituiti da utenti o altri soggetti a garanzia di prestazioni di servizi richiesti e di obblighi assunti.

3.3) Entrate per partite di giro.

Il Titolo III delle entrate riguarda le partite di giro, previste per m/€ 20.105 con una variazione di M/€ 3,5 rispetto all'esercizio precedente. L'importo elevato delle partite di giro è dovuto principalmente al fatto che, a seguito dell'estensione del regime dello split payment alle Adsp, l'ente dovrà pagare per le forniture di beni e servizi, l'imponibile al fornitore e l'iva direttamente al bilancio dello Stato: pertanto, al momento del pagamento viene emesso un mandato per l'intero importo a chiusura della fattura del fornitore con una reversale di incasso a partite di giro per l'importo dell'iva e, successivamente, un mandato di pagamento a partite di giro per il versamento dell'iva allo Stato.

4) Spese.

4.1) Uscite correnti.

Il conto finanziario comprende le spese correnti per complessivi m/€ 26.648 , con una variazione di m/€ 990 rispetto allo scorso esercizio, così ripartite tra le diverse upb (valori in m/€):



descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	14.778	14.533	245
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	11.121	10.509	612
UPB 1.3 - ONERI COMUNI	114	126	- 12
UPB 1.4 - TRATTAM. QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTIT.	635	490	145
totale	26.648	25.658	990

Le previsioni iscritte tengono conto delle riduzioni di spesa previste dalle già citate leggi 133/2008, 122/2010 e 135/2012: i relativi versamenti al bilancio dello Stato sono appostati nel capitolo 35 b della spesa corrente.

4.1.1) Spese di funzionamento.

Le spese per il funzionamento (upb 1.1) dell'Autorità comprendono le seguenti categorie:

descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO			
ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	366	372	- 6
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	11.493	10.927	566
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.919	3.235	- 316
totale	14.778	14.533	245

Le spese per gli Organi dell'Autorità, previste in m/€ 366, riguardano le indennità ed i compensi agli organi di amministrazione e di controllo.

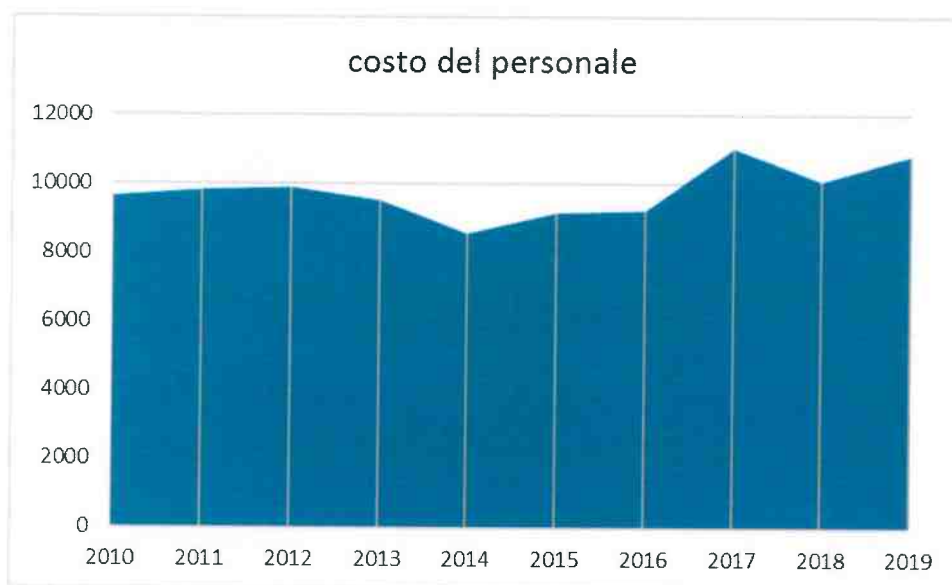
Il compenso del Presidente e del Comitato è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti di riferimento. Il compenso dei revisori è stato determinato secondo quanto previsto dalla circolare Mit 26965/18 in misura pari all'8%, 6% e 1% (rispettivamente presidente, effettivi e supplenti del collegio) del compenso del Presidente dell'Adsp, parte fissa più parte variabile, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13 comma 2 dlgs 169/16.



Gli oneri diretti ed indiretti per il personale dipendente sono previsti in m/€ 11.493 , con un variazione di m/€ 566 rispetto all'esercizio precedente.

La nuova pianta organica dell'Adsp è stata approvata con le delibere 62 del 11/12/17 del comitato di gestione e 70 del 2/3/18 del Presidente e prevede una forza lavoro, a regime, di 153 unità.

L'andamento storico dei costi del personale complessivi (tenuto anche conto della forza lavoro volta per volta impiegata) presenta normali oscillazioni come è dato evincersi dal grafico che segue:



L'articolazione della spesa complessiva per il personale è dettagliata nel prospetto che segue (in m/€):



descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
u11204 Emolumenti al Segretario Generale	221	210	11
u11205 Emolumenti fissi al personale dipendente	5.923	5.818	106
u11206 Emolumenti variabili al personale dipendente	107	145	- 38
u11207 Oneri della contrattazione aziendale	2.703	2.366	337
u11208 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	-	-	-
u11209 Indennità e rimborso spese per missioni	51	51	-
u11210 Altri oneri per il personale	249	242	7
u11211 Spese organizz. corsi personale e partecip.corsi indetti da Enti vari	28	28	-
u11212 Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico Autorità Portuale	2.211	2.067	144
totale	11.493	10.927	566

Gli stanziamenti di m/€ 5.923 per “emolumenti fissi”, di m/€ 107 per “emolumenti variabili” e di m/€ 2.211 per “oneri previdenziali ed assistenziali” sono stati determinati applicando il C.C.N.L. e la normativa previdenziale attualmente vigente. Nel capitolo 7 “oneri della contrattazione aziendale” sono stati previsti gli oneri derivanti dall’applicazione del contratto di II livello. Si deve precisare che il contratto di II livello è stato rinnovato nel corso dell’anno 2018. L’incremento tendenziale del costo del lavoro è dovuto principalmente al fatto che nel corso del 2019 sono previste 10 assunzioni, nel 2020 sono previste 12 nuove assunzioni e 33 progressioni di carriera che comporteranno un costo complessivo di circa 2 milioni di euro.

E’ in corso di rinnovo il ccnl lavoratori porti ma al momento non è possibile fare alcuna previsione sull’incidenza in termini di costo degli accordi.

Le principali spese per il personale, nell’ambito dell’articolazione dei capitoli, sono state così suddivise:



capitolo 5 - emolumenti fissi al pers. dipendente	
Stipendi	3.614.127
Conguaglio anni precedenti	160.000
Scatti biennali	230.869
Assunzioni e progressioni di carriera	1.119.658
Assegno nucleo familiare	15.159
Mensilità aggiuntive	672.798
Retribuzione al personale in distacco	110.500
totale capitolo 5	5.923.111

capitolo 6 - emolumenti variabili al pers. dipendente	
Emolumenti variabili	107.366
Emolumenti variabili al personale in distacco	-
totale capitolo 6	107.366

Capitolo 9 - Indennità e rimborso spese per missioni	
Gettoni di presenza	-
Missioni	31.400
Rimborso spese	20.000
totale capitolo 9	51.400

capitolo 12 - oneri previdenz., assistenz. e fiscali c/Ap	
I.N.P.S.	70.696
INPGI	17.641
I.N.P.D.A.P.	1.631.636
I.N.A.I.L.	59.477
ENPDEP	8.723
PREVINDAI – FASI	27.045
Oneri prev. su assunzioni e promozioni	396.190
totale capitolo 12	2.211.408

Si evidenzia, inoltre, che nello stanziamento del capitolo 10 sono state incluse le somme a disposizione del datore di lavoro per gli adempimenti obbligatori previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui alla legge 626/94 e 81/08 ora dlgs 106/2009.

A seguito della variazione della disciplina del trattamento di fine rapporto, entrata in vigore nel 2007 (che comporta la destinazione del trattamento di fine rapporto maturato all'Inps o ai fondi di previdenza integrativa a seconda delle opzioni esercitate dal dipendente), non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a favore del "fondo trattamento di fine rapporto" nel bilancio finanziario la cui consistenza rimane invariata a meno della rivalutazione del fondo cumulato al 31/12/2006 ancora trattenuto presso l'Autorità.



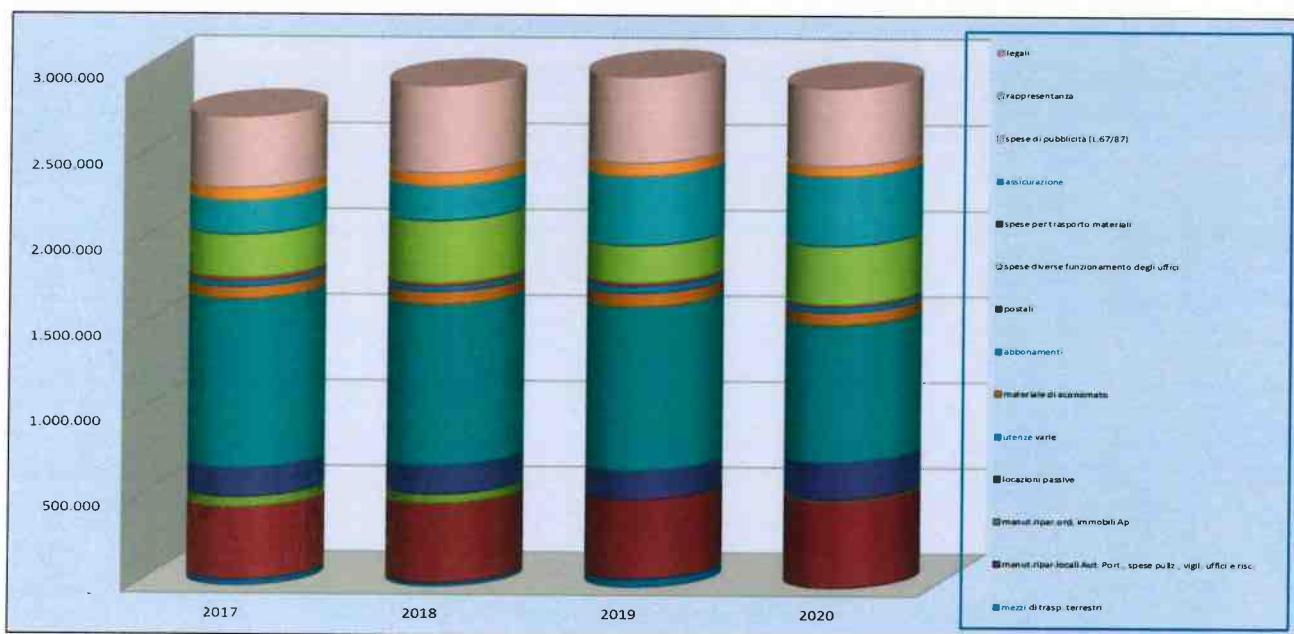
Le spese per l'acquisto dei beni e dei servizi comportano uno stanziamento di m/€ 2.919 con un variazione di m/€ -316 rispetto all'esercizio 2019.

Il dettaglio è il seguente:

cap.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
u11313	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasp. terrestri	5	5	-
u11314	Lavori manut.ripar.locali Aut. Port., spese puliz., vigil. uffici e risc.	503	453	50
u11314b	Lavori manut.ripar.ord. immobili Ap	10	10	-
u11315	Locazioni passive	218	182	36
u11316	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	5	5	-
u11317	Utenze varie	798	954	- 156
u11318	Materiale di economato e facile consumo	73	81	- 7
u11319	Abbonamento periodici e riviste	34	43	- 9
u11320	Spese postali	13	17	- 4
u11321	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	342	353	- 11
u11322	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	5	5	-
u11323	Vestiario	-	-	-
u11324	Premi di assicurazione	400	500	- 100
u11325	Spese di pubblicità (L.67/87)	60	75	- 15
u11326	Spese di rappresentanza	3	3	-
u11327	Spese legali, giudiziarie e varie	450	550	- 100
	Totale categoria 1.1.3	2.919	3.235	- 316

Si evidenzia che tale categoria di spesa (al netto delle spese legali) è interessata ai vincoli di spesa per consumi intermedi disposta dall'art. 8 comma 3 della citata legge 135/2012 e poi dell'art. 50 della legge 89/14. Tali normative prevedono che le spese per consumi intermedi vanno ridotte del 10% rispetto alla spesa sostenuta nel 2010 e, poi, di un ulteriore 5%; le previsioni per il 2020 non possono superare l'ammontare delle previsioni per l'anno 2012 al netto della citata riduzione del 10%+5%. Per effetto di tale operazione la riduzione da versare al bilancio dello stato risulta essere di euro 796.468,00 ; la previsione massima consentita per le spese per consumi intermedi è pari ad euro 3.373.861,00 mentre l'importo effettivamente previsto è pari, come si è detto, ad euro 3.191.723,00 incluse missioni e promozioni.

Le spese di funzionamento comunque, per totale e per composizione, sono sostanzialmente stabili rispetto allo scorso esercizio, al netto di una fisiologica lieve tendenza all'incremento, come è dato evincersi dal grafico che segue:



4.1.2) Spese per interventi diversi.

Le spese per interventi diversi (upb 1.2) dell'Autorità ammontano ad m/€ 11.121 con un variazione di m/€ 612 rispetto allo scorso esercizio e comprendono le seguenti categorie:

cat.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI				
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.321	6.509	812
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	125	108	16
1.2.3	ONERI FINANZIARI	15	15	-
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.831	1.793	38
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORR.	300	210	90
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.530	1.873	- 343
	totale	11.121	10.509	612



Le uscite per prestazioni istituzionali – categoria 1.2.1. per 7.321 m/€ comprendono le prestazioni di terzi per la gestione di servizi in ambito portuale. Tra le voci più rilevanti che rientrano in questa categoria vi sono le spese per il servizio di pulizia e di illuminazione delle parti comuni dell’ambito portuale, nonché le spese per la manutenzione ordinaria.

La categoria accoglie, inoltre, le spese di natura istituzionale relative all’attività promozionale degli scali campani amministrati dall’Ente, prevista dall’art. 6 comma 1 lettera a) legge 84/94.

Rientrano in questa categoria, infine, le spese istituzionali relative alla sicurezza e alla security portuale il cui onere è posto a carico degli utenti dei servizi portuali mediante l’applicazione dei diritti di security su merci e passeggeri riscossi in parte attraverso l’Agenzia delle Dogane e in parte attraverso i concessionari dei servizi.

Il dettaglio della categoria “1.2.1 uscite per prestazioni istituzionali” è il seguente:

cap.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
u12128	Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie	2.926	2.540	386
u12129	Prestaz. terzi manut., ripar., adattam. div. parti comuni port.	198	300	- 102
u12130	Spese promozionali e di propaganda	409	408	1
u12131	Adempimenti Security e sicurezza portuale	3.788	3.261	526
	Totale categoria 1.2.1	7.321	6.509	812

Le “*spese per promozione e propaganda*” riguardano, tra l’altro, le spese per la promozione dei porti di Napoli e Salerno in accordo con quanto previsto dalla circolare Mit 12775 del 29/09/2010. Il dettaglio delle spese programmate è il seguente:

	importo
spese per attività istituzionali (mostre e convegni)	398
pubblicità e relazioni pubbliche	11
spese interamente finanziate	-
Totale capitolo 30	409



Le uscite per trasferimenti passivi – categoria 1.2.2 comprendono in massima parte lo stanziamento per fare fronte alla quota annuale associativa di Assoportici. La struttura del bilancio di previsione ha, inoltre, lasciato margini per ipotizzare la partecipazione finanziaria dell'ente ad altre iniziative ed istituzioni di settore.

Le uscite per oneri tributari – categoria 1.2.4, per complessivi m/euro 1.831, comprendono lo stanziamento per il pagamento delle imposte Irap sul monte stipendi e sui compensi, Tari e Imu e registro per complessivi m/€ 1.035, oltre allo stanziamento di m/€ 796 da versare all'Erario dello Stato per i risparmi di spesa.

Le uscite per spese non classificabili in altre voci – categoria 1.2.6 sono relative allo stanziamento prudenziale delle seguenti voci di spesa:

cap.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
u12637	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.000	1.343	- 343
u12638	Fondo di riserva	500	500	-
u12639	Oneri vari straordinari	30	30	-
	totale	1.530	1.873	- 343

Lo stanziamento del capitolo 37 "spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" (con una variazione di m/€ -343 rispetto allo scorso esercizio) è stato previsto per fare fronte principalmente ai diversi contenziosi in materia di appalti e ad altre controversie legali.

Il "fondo di riserva" è stato calcolato nei limiti previsti dal regolamento di contabilità (importo massimo pari al 3% spese correnti).

Gli "oneri vari straordinari", per m/€ 30, si riferiscono a eventuali ulteriori oneri non prevedibili al momento della stesura del bilancio di previsione.



4.1.3) Spese per oneri comuni.

Le spese per oneri comuni (upb 1.3) dell'Autorità comprendono spese residuali per circa 114 mila euro non classificabili altrove e di importo unitario limitato.

4.1.4) Trattamenti di quiescenza.

Le spese relative al trattamento di quiescenza del personale dipendente dell'Autorità (upb 1.4) sono state calcolate al fine di prevedere l'esborso annuale della quota di trattamento di fine rapporto che sarà, per legge, destinata a fondi di previdenza integrativi o alla gestione separata tfr dell'Inps.

4.2) Uscite in conto capitale.

Le spese in conto capitale ammontano a m/€ 51.938 (con una variazione di -2.313 m/€ rispetto all'anno precedente) e sono così costituite:

descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
UPB 2.1 - INVESTIMENTI	49.938	52.251	- 2.313
UPB 2.2 - ONERI COMUNI	2.000	2.000	-
totale	51.938	54.251	- 2.313

4.2.1) Spese per investimenti.

Le spese per investimenti (upb 2.1) dell'Autorità comprendono le seguenti categorie:

cat.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
UPB 2.1 - INVESTIMENTI				
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	48.203	50.860	- 2.657
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	915	640	274
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-
2.1.5	INDENNITA' ANZIANITA' E SIMIL. AL PERS.CESSATO	820	750	70
	totale	49.938	52.251	- 2.313



Gli investimenti in opere ed impianti portuali, sono previsti in m/€ 48.203 tra Napoli, Salerno e Castellammare.

Per ciò che riguarda la divisione per fonti di finanziamento gli investimenti previsti sono i seguenti:

manutenzione strade e illuminazione	1.897	
servizi di ingegneria	2.531	
manutenzioni edificio sede di napoli	400	
TOTALE INVESTIMENTI CON FONDI PROPRI	4.828	
bitte salerno	150	296/06 c. 983
banchina rossa salerno	1.500	296/06 c. 983
manutenzione	5.103	fondo perequativo 2019
servizi di ingegneria	2.469	dm mit 171/19
sismatic	9.653	pon legalità
consolidamento banchina molo carmine	12.000	l.166/02
escavo napoli	12.500	fondo sviluppo coesione
TOTALE INVESTIMENTI FINANZIATI	43.375	
TOTALE INVESTIMENTI	48.203	

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, sono previsti in m/€ 915 finanziati interamente con fondi dell'Autorità. Il dettaglio degli acquisti è il seguente:

cap.	descrizione	eserc. 2020	eserc. 2019	diff.
Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
u21248	Acquisto di attrezzature e macchinari	339	232	107
u21249	Automezzi al servizio del porto	-	-	-
u21250	Acquisto di mobili e arredi	40	50	- 10
u21251	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	535	359	176
	Totale categoria 2.1.2	915	640	273

Nella upb 2.1 sono comprese, inoltre, le erogazioni a carico del fondo "Trattamento di fine rapporto" nei casi di concessione di anticipazioni al personale dipendente ovvero di liquidazione del tfr in occasione della cessazione dal servizio (m/€ 820).



4.2.2) Spese per oneri comuni.

Le spese per oneri comuni in conto capitale (upb 2.2) dell’Autorità sono previste in m/€ 2.000 e riguardano la restituzione di depositi cauzionali a terzi.

4.3) Uscite per partite di giro.

Il Titolo III delle uscite riguarda le partite di giro, previste per M/€ 20.105, con un variazione di M/€ 3,5 rispetto all’esercizio precedente.

5) Poste non finanziarie del conto economico.

Le poste non finanziarie del conto economico sono costituite:

- per m/€ 100 dall’accantonamento per rischi su crediti per adeguamento dell’anno del relativo fondo svalutazione (voce B 10 d del conto economico riclassificato);
- per m/€ 950 dalle quote di ammortamento determinate applicando la tabella dei coefficienti di ammortamento approvata con decreto ministeriale 31 dicembre 1988 (voce B 10 b del conto economico riclassificato) e per m/€ 250 dall’ammortamento di beni immateriali.

6) Previsione di cassa.

Il bilancio finanziario di competenza indica, nell’apposita colonna, la previsione di cassa di ciascun capitolo; tale previsione tiene conto anche degli incassi e pagamenti di residui attivi e passivi e dà origine ad un bilancio di cassa (reso, peraltro, obbligatorio dalla legge 3 agosto 1978, n. 468). I risultati aggregati di Napoli e Salerno fanno disporre di una consistenza di cassa elevata e stabile nel tempo come si può osservare dal grafico che segue:



I risultati complessivi previsti per l'esercizio 2020 sono i seguenti in euro/000:

ENTRATE	
Fondo iniziale di cassa presunto (A)	203.147
<u>Entrate correnti</u>	
Titolo I- upb 1.1 - trasferimenti correnti	-
Titolo I- upb 1.2 - entrate diverse	30.030
<u>Entrate conto capitale</u>	
Titolo II - upb 2.1 entrate per alienazione beni	152
Titolo II - upb 2.2 entrate per trasferimenti c/capitale	85.000
Titolo II - upb 2.3 accensione prestiti	1.500
<u>Entrate per partite di giro</u>	
Titolo III Partite di giro	20.421
Totale entrate di cassa previste più fondo iniziale	340.250
USCITE	
<u>Spese correnti</u>	
Titolo I uscite correnti	30.861
<u>Spese conto capitale</u>	
Titolo II upb 2.1 uscite in c/capitale	182.090
Titolo II upb 2.2 estinzione debiti	2.015
<u>Spese per partite di giro</u>	
Titolo III Partite di giro	20.319
Totale uscite previste	235.285
fondo cassa finale presunto (B)	104.965
Totale a pareggio	340.250
Peggioramento di cassa presunto (A-B) 98.182	



7) Bilancio di previsione triennale.

In ottemperanza della legge n. 468/78 e al vigente regolamento di contabilità è stato predisposto anche il bilancio finanziario di previsione per il triennio 2020/2022 tenendo conto, delle seguenti ipotesi:

- aumento del costo del personale per effetto dei normali automatismi vigenti;
- investimenti per programmi riguardanti l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli impianti portuali finanziati con risorse proprie dell'Autorità senza tener conto di eventuali finanziamenti esterni al momento non preventivabili;
- aumento dei redditi e proventi patrimoniali nei limiti del processo inflattivo e per effetto di ulteriori concessioni di spazi ed aree;
- aumento dei costi di gestione ipotizzando un tasso di incremento annuo del 5%.

8) Indicatori.

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari, analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri forniscono ulteriori interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o natura.

Grado di autonomia. È un indicatore che denota la capacità di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi. Di questo importo complessivo, le entrate proprie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse precedentemente introitate dallo Stato e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa specifici. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

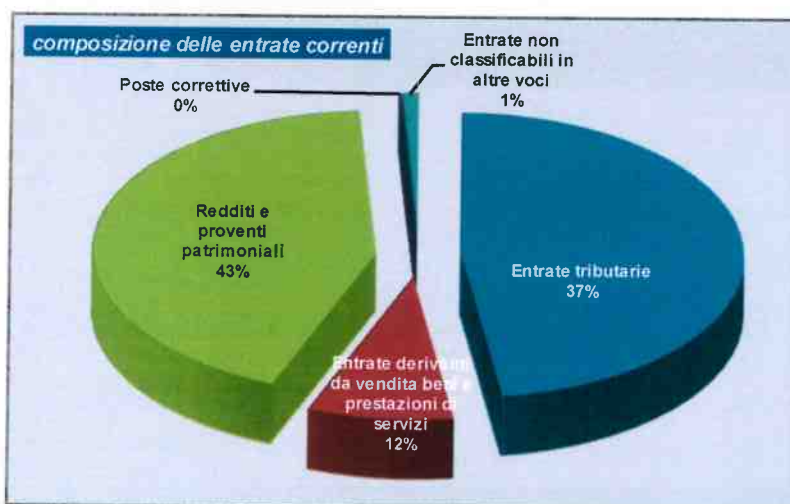
Gli indici principali in sintesi sono i seguenti (in raffronto con l'analogo dato del preventivo 2019 e 2018):

				2020	2019	2018
autonomia finanziaria	=	entrate proprie	= 12.080	43%	43%	40%
		entrate correnti	= 28.061			
dipendenza erariale	=	trasferimenti correnti	= 13.360	48%	47%	47%
		entrate correnti	= 28.061			
rigidità strutturale	=	spese personale	= 11.493	41%	40%	37%
		entrate correnti	= 28.061			

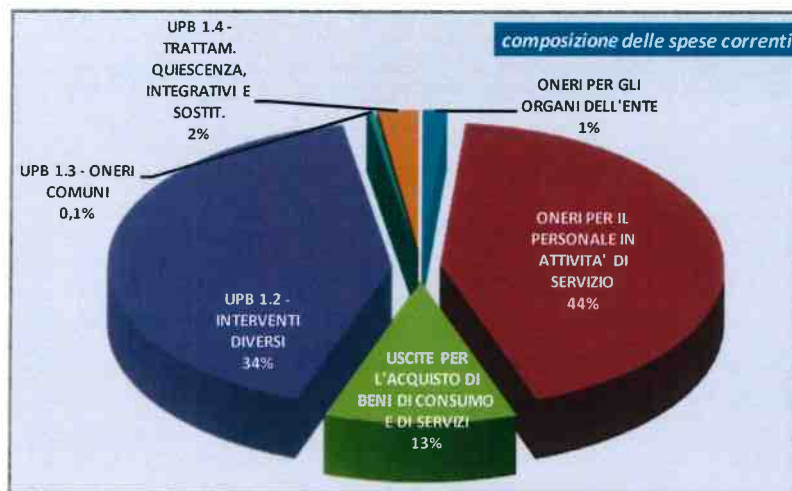
Come si può osservare, gli indici relativi alle entrate proprie rispetto al totale delle entrate sono sostanzialmente stabili così come l'incidenza del costo del lavoro rispetto alle entrate correnti. Di seguito il grafico dell'andamento negli ultimi esercizi degli indici fondamentali (ottenuti come aggregato Ap Napoli + Ap Salerno) che mostrano un trend omogeneo con la precisazione che i dati 2019 e 2020 si riferiscono ai preventivi mentre quelli dal 2013 al 2018 si riferiscono ai consuntivi approvati:



Composizione percentuale delle entrate correnti. Il grafico che segue rappresenta visivamente la composizione delle entrate stimate per tipologia in percentuale sul totale.



Composizione percentuale delle spese correnti. Il grafico che segue rappresenta visivamente la composizione delle spese stimate per tipologia in percentuale sul totale.



9) Verifica limiti di spesa.

Di seguito, lo schema per la verifica dei limiti di spesa per le voci limitate e la determinazione delle somme da versare al Bilancio dello Stato.

Si precisa che i limiti di spesa e i relativi versamenti sono la mera somma algebrica dei rispettivi importi a suo tempo rilevati nei bilanci della Ap di Salerno e di Napoli.

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2020 (max 20%)	7.860,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	31.440,00
art. 1 comma 5 dl 101/13	
e - limite di spesa 2019 max 75% 2014	4.716,00
f - spesa prevista nel 2020	4.716,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2020 (max 20%)	13.979,08
c - spesa prevista nel 2020	13.979,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2020	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	3.880,00



spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	51.400,00
c - spesa prevista nel 2020	51.399,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2019 (max 50%)	27.678,50
c - spesa prevista nel 2020	27.678,50
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/20	4.659,65
art. 15 dl 66/14 conv. l.89/14	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2020 (max 30%)	4.662,60
c - spesa prevista nel 2020	4.662,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135 e art. 50 l.89/14	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma da vers. al bil. dello stato entro 30/6/20 (15% spesa2010)	501.097,00
d - spesa massima per il 2020 a-c	3.373.861,00
e - spesa prevista per il 2020 (incl. missioni e promozioni)	408.000,00

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili	17	
b - valore degli immobili	44.649.965,52	
c - limite di spesa (2%)	892.999,31	
d - spesa prevista nel 2018	per manutenzione ordinaria	10.000,00
	per manutenzione straordinaria	400.000,00
	in totale	-
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	-
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2020 e-c	-	

versamento stato a. 61 co. 17 l.133/2008 entro il 31/03/2020	120.395,00
versamento stato a. 2 co. 618-623 l.244/2007 entro il 30/06/2020	-
versamento stato a 8 c. 3 l.135/2012 entro il 30/06/2020 15% consumi int.	501.097,00
versamento stato A.6 C.21 l.122/2010 entro il 31/10/2020	174.974,47



10) Ulteriori informazioni.

Nella parte numerica vengono allegati i prospetti di riconciliazione tra il piano dei conti previsto dal vigente regolamento di contabilità e il nuovo piano dei conti integrato per le pubbliche amministrazioni nonché il prospetto di riclassifica delle spese per missioni istituzionali.

Napoli, lì 15 ottobre 2019

IL DIRIGENTE UFFICIO RAGIONERIA
(dott. Dario Leardi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Francesco Messineo)

IL PRESIDENTE
(dott. Pietro Spirito)